

GATTI & C. sas
AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA

FAAC
SISTEMI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA

27029 VIGEVANO (PV)
viale dei Mille, 7
tel. 0381 31 92 89
cell. 347 68 31 729
e-mail: fraga73@libero.it

LOMELLINA

in comune

GRATUITO

GATTI & C. sas
AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA

FAAC
SISTEMI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA

27029 VIGEVANO (PV)
viale dei Mille, 7
tel. 0381 31 92 89
cell. 347 68 31 729
e-mail: fraga73@libero.it

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 50.000 LETTORI

>> In questo numero <<			
PRIMO PIANO	AGRICOLTURA 8	APPUNTAMENTI 12	Garlasco 20
TRASPORTI 3	ASSOCIAZIONI 10	FATTI DEL MESE 16	Robbio 22
VERSO IL VOTO 6	PERSONAGGIO 11	Mortara 18	Gambolò 24
			Ottobiano 26
			Parona 27
			CULTURA 28
			SPORT 29
			LEGGENDE 30

SAGRE del TERRITORIO
Gli eventi di giugno e luglio
PAG. 14 E 15

Viabilità e trasporti obsoleti tarpano le ali al territorio

Una rete stradale ferma al secolo scorso e sulla quale è sempre più difficile fare manutenzione per mancanza di fondi, autostrada Broni-Mortara-Stroppiana quasi tramontata, tagli ai collegamenti pubblici via autobus e treno: è un quadro deprimente quello che riguarda i trasporti in Lomellina. Una situazione che crea disagi a chi deve spostarsi e blocca le speranze di sviluppo economico del territorio. Difficile invertire la rotta, almeno fino a quando gli enti che dovrebbero intervenire continueranno ad avere le casse desolatamente vuote.



DA PAG. 3 A PAG. 5

ELEZIONI Domenica 5 giugno dodici comuni scelgono il sindaco

Sono dodici i centri chiamati al voto il 5 giugno: la Lomellina si presenta alle urne per cercare dodici sindaci, trentasei assessori (al massimo) e 128 consiglieri municipali. Vi presentiamo le trenta liste elettorali in campo nei diversi comuni e qualche curiosità sul voto, che si svolgerà



nell'arco di domenica dalle ore 7 alle 23. Essendo tutti centri abitati con popolazione inferiore ai quindicimila abitanti non è previsto il turno di ballottaggio, se non in caso di parità tra due o più candidati. A Confienza, dove corre una sola lista, è necessario che vada a votare almeno il 50% più uno degli aventi diritto, altrimenti il Comune verrà commissariato.

PAGG. 6, 7, 20 E 21



È in continuo aumento il numero di impianti per la produzione di energia sostenibile all'interno dei canali lomellini sfruttando i salti d'acqua presenti nella zona: da Parona a Ceretto, attraversando Mortara, Olevano e molti altri comuni, sono diciassette le centrali idroelettriche, per una produzione totale annua di circa 10 milioni di kwh.

PAG. 8



L'estate è alle porte e la Lomellina si scopre invasa da una quantità di sagre e feste, fra piatti tipici, musica, balli e allegria. Decine di borghi si tingono del colore e del sapore dei prodotti locali della migliore tradizione contadina. Ecco allora una piccola guida su dove andare a mangiare, bere e festeggiare all'aria aperta.

DA PAG. 12 A PAG. 15

al cortile
osteria

PRODOTTI TIPICI REGIONALI DA TRIESTE IN GIÙ

MENU FISSO SERALE
Antipasti vari
2 Primi (carne, pesce)
2 Secondi
Dolcetti e Zibibbo

20⁰⁰ euro

SPAZIO ESTERNO

VIGEVANO PV • VIALE DEI MILLE, 9 • 0381 310 647

RIPARTE LA SCUOLA DI STABILIMENTO



Sono iniziate le selezioni per la seconda edizione del progetto di formazione professionale che l'azienda di Parona organizza per i giovani diplomati della Lomellina.

Dopo il grande successo della prima Scuola di stabilimento, Intals sta già organizzando per il prossimo ottobre la seconda edizione dell'iniziativa di formazione professione che l'azienda ha creato per dare un contributo concreto e immediato al problema della disoccupazione dei giovani della Lomellina. Ogni anno, per sei mesi, da ottobre a marzo, un gruppo di neo-diplomati potrà vivere una prima esperienza di lavoro in una delle principali aziende del territorio, all'avanguardia per tecnologie e sostenibilità ambientale, completando così la propria formazione scolastica. I partecipanti alla Scuola di stabilimento saranno assegnati ai vari reparti in funzione del diploma conseguito, e con la supervisione diretta di tutor scelti fra i primi livelli aziendali potranno seguire i processi lavorativi più significativi, oltre a una serie di incontri dedicati a trattare in chiave pratica e concreta i temi di general management. A tutti sarà riconosciuto un rimborso spese secondo la formula contrattuale del tirocinio formativo e di orientamento.

Per poter partecipare alla prossima edizione che partirà il 3 ottobre 2016, è necessario essersi diplomati dal 2014 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioneria, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il 10 settembre 2016 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo scuolastabilimento@intals.it.

Con il patrocinio di:



Una rete stradale ferma all'Ottocento e tagli continui agli autobus pubblici

Ci sono quattro comuni che sono dimenticati dal trasporto pubblico in Lomellina. Quattro paesi che vivono quindi un'ulteriore fase del processo che porta inevitabilmente allo spopolamento. Quattro centri in cui se non si possiede un mezzo privato difficilmente si può lavorare o fare acquisti (al di là dei generi alimentari primari). Qualcuno obietterà che queste località insieme non arrivano a 800 residenti, meno degli abitanti di Remondò o di corso Torino a Vigevano... Ma vogliamo continuare a considerarli degni di rispetto, quanto meno sino a quando qualcuno dall'alto (o dal basso, ma è più difficile crederci) deciderà di sopprimerne i municipi.

L'abbandono totale (che, sia ben chiaro, è una sconfitta per gli enti superiori, dalla Provincia allo Stato) nel trasporto pubblico riguarda Villa Biscossi (76 residenti), Velezzo Lomellina (103), Semiana (251) e Langosco (441). In questi casi o ci si muove con un mezzo proprio o ci si deve rivolgere necessariamente al municipio (se ovviamente possiede ancora almeno un pullmino o un'auto di servizio). Interessante notare come questi paesi si siano letteralmente spenti in un secolo: nel censimento del 1911 contavano rispettivamente 406 (Villa Biscossi), 661 (Velezzo Lomellina), 1.236 (Semiana) e 1.954 residenti (Langosco). A occhio questi centri abitati hanno un quinto della popolazione rispetto a cent'anni fa, quando evidentemente lavorare e muoversi avevano problematiche diverse. Cosa fare? Difficilmente potrà cambiare qualcosa: le competenze in materia di trasporto ferroviario sono in capo alla Regione (e scordiamoci che vengano posizionati binari dove non ci sono); per gli autobus la direzione strategica è in mano alla Provincia, in fase di trasformazione e alle prese con i problemi di bilancio di tutti gli enti locali. Sempre a Pavia fanno capo anche le strade che compongono la



Lomellina (a parte quelle comunali e l'autostrada Milano-Genova). Una rete che, circonvallazioni e varianti a parte, è basata su quella del secolo scorso. Strade che rendono difficili i collegamenti e che penalizzano ulteriormente i piccoli paesi: in alcuni casi far transitare un autobus per le strade periferiche lomelline sarebbe impossibile. Il cane (amministrativo) si morde quindi la coda e i problemi diventano montagne insuperabili.

«I tagli che abbiamo subito da parte dello Stato - dice l'assessore provinciale Maurizio Visponetti - sono stati notevoli e finiscono con ripercuotersi sulle corse meno frequentate. È difficile se non impossibile, ormai, organizzare trasporti pubblici dove non siano già presenti. Per i comuni più isolati è percorribile la strada di organizzare dei minitaxi a chiamata con contributo regionale e autisti volontari». Tornando alla situazione

delle strade in Lomellina sono in arrivo quattroccentomila euro dalla Regione per sistemare il galleggiamento del ponte in chiatte a Bereguardo (che rimane un collegamento tra Lomellina e Pavese) e mezzo milione di euro per l'asfaltatura dei tratti di competenza provinciale maggiormente ammalorati e il ripristino dei guardrail. Quando si parla di nuove strade, come dicevamo, diventa difficile ipotizzare qualcosa di ve-

ramente inedito. Le notizie che riguardano il discusso collegamento autostradale Broni-Mortara-Stroppiana sembrano far emergere la volontà del Governo di bocciarne la realizzazione. «Abbiamo sempre suggerito alla Regione di accantonare il progetto dell'autostrada - prosegue Visponetti - e di adeguare, piuttosto, la rete stradale provinciale esistente. Abbiamo presentato a suo tempo un progetto agli uffici milanesi per superare

l'impasse che lo stop definitivo alla Broni-Mortara provocherà sicuramente. Per quello che ci riguarda vorremmo concentrarci sulla realizzazione di una variante alla ex statale dei Cairoli in territorio di Garlasco: abbiamo già negli anni scorsi sistemato il tratto che va da Mortara sino a Tromello della stessa strada». In questo modo, considerato che Gropello Cairoli ha una sorta di tangenziale, si creerebbe un collegamento diretto tra il Polo Logistico mortarese e il casello dell'autostrada Milano-Genova, funzionale soprattutto a velocizzare le merci.

In sostanza, si tratterebbe di raccordare la circonvallazione di Tromello con la tangenziale di Gropello Cairoli, spostando quindi il traffico non interessato direttamente a Garlasco fuori dalla città. L'attuale percorso della sp 596 in via Leonardo da Vinci è intervallato da semafori, con continue traverse che si diramano su entrambi i lati e con una pista ciclabile necessaria ma in posizione comunque discutibile. Problemi che con la nuova variante si risolverebbero completamente.

L'ELENCO DELLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE IN LOMELLINA

SP03	Carbonara Ticino - Zerbolò - Vigevano	SP63	Confienza - Vinzaglio	SP165	Zeme - Olevano
SP03D1	SP03 Diramazione per Gropello Cairoli	SP68	Scaldasole - Ferrera Erbognone	SP175	San Giorgio L. - Bivio Cernago - Tromello
SP04	Mezzana Bigli - Gambarana - Torreberetti	SP77	Borgo San Siro - Tromello - Cernago - Velezzo	SP176	Garlasco - Bozzole
SP05	Lomello - Valle - Brema	SP78	Semiana - Sartirana	SP177	Suardi - Frascarolo - Castellaro de' Giorgi
SP05D1	SP05 Diramazione per Brema	SP81	Gambolò - Remondò	SP183	Alessandria - Milano per Tromello
SP06	Robbio - Nicorvo - Albonese - Cilavegna	SP83	Palestro - Vinzaglio	SP183D1	SP183 Diramazione 1 Alessandria - Vigevano Raccordo
SP14	Gambarana - Semiana - Nicorvo	SP84	Confienza - Vespolate	SP185	Bereguardo - Garlasco
SP16	Pieve Albignola - Scaldasole - San Giorgio - Zeme	SP86	Confienza - Casalino	SP192	Mortara - Milano per Cassolnovo
SP19	Gropello - Dorno - Valeggio - Ferrera Erbognone	SP87	Langosco - Ponte Sesia	SP192D1	SP192 Diramazione per Gravellona - Vigevano
SP21	Candia - Langosco - Rosasco - Robbio	SP101	Sant'Antonio - Parona	SP193Bis	SP193Bis Pavia-Alessandria
SP26	Mortara - Ceretto - Sant'Angelo Lomellina	SP102	Cilavegna - Borgolavezzaro	SP194	Pieve del Cairo - Candia
SP28	Sannazzaro - Gallia - Galliavola - Lomello	SP103	Cozzo - Celpenchio - Rosasco	SP194D1	SP194 Diramazione 1 per Candia
SP28D1	SP28 Diramazione per Mezzana B. - Torre Beretti	SP104	Gravellona - Borgolavezzaro	SP194D2	SP194 Diramazione 2 per Sartirana
SP29	Tromello - Alagna - Scaldasole	SP105	Gambolò - Borgo San Siro per Torrazza	SP197	Robbio - Novara per Confienza
SP29D1	SP29 Diramazione per Alagna - Garlasco	SP106	Frazione Orientali	SP206	Voghera - Novara
SP30	Zinasco - Mezzana Rabattone - Pieve Albignola	SP118	Dalla SPexSS494 a Frascarolo	SP206D1	SP206 Diramazione 1 delle Bozzole
SP52	Galliavola - Villa Biscossi - Mede	SP119	Celpenchio - Castelnovetto	SP206D2	SP206 Diramazione 2 per Molino dei Torti
SP54	Gravellona - Novara	SP120	Zeme - Stazione Ferroviaria	SPexSS211	Della Lomellina
SP56	Confienza - Palestro - Rosasco - Castelnovetto	SP122	Pieve Albignola - Dorno	SPexSS494	Vigevanese
SP57	Mortara - Olevano - Cernago	SP133	Valle Lomellina - Cozzo	SPexSS596	dei Cairoli
SP58	Dorno - Zinasco	SP150	Lomello - Velezzo Lomellina	SPexSS596D1	Diramazione dei Cairoli
SP60	Gropello Cairoli - Zinasco	SP157	per Nicorvo in Comune di Castelnovetto		

PRIMO PIANO

Riaprire la linea Mortara-Casale

Il sogno amministrativo continua

Un convegno a fine giugno per scuotere le coscienze e cercare una riapertura che in tema ferroviario sarebbe una vera e propria impresa. La data fissata è quella di sabato 25, ma pare certo che i sindaci della Mortara-Casale (ma anche di alcuni paesi afferenti alla tratta) si ritrovino presto nella cittadina piemontese con i vertici delle due regioni, delle due province coinvolte e con le funzioni apicali degli enti di trasporti su binari.

Ripristinare una linea ferroviaria chiusa da anni (sulla carta dal 2012, ma in realtà dal 6 settembre 2010) sembra facile, ma è impresa decisamente ardua. Troppi enti da mettere d'accordo, troppa voglia per la Regione (in questo caso Piemonte, giacché in Lombardia non ci sono state chiusure recenti) far finta che le ferrovie secondarie non servano a nulla e tenerle debitamente prive di convogli. A Torino, infatti, hanno un concetto di "ramo secco" quasi teutonico: nel 2012 sono cessati i viaggi su undici linee (tra cui la Mortara-Casale-Asti), pari al 24% della lunghezza complessiva delle linee regionali. Una ferita col territorio difficile da rimarginare, visto che per l'ente torinese i 4.888 biglietti staccati nei giorni feriali non erano sufficienti a giustificare il servizio. La Mortara-Asti, nel suo piccolo, vantava una media di 50 viaggiatori per corsa. È vero che può sembrare equivalente giusto a un autobus di linea, ma la realtà (trattandosi di media) è assai differente.

Di una riapertura si parla quanto meno dall'autunno 2014. Prima il via libera doveva arrivare con Expo, in modo da convogliare i turisti da Milano in Lomellina e Monferrato. Passata la kermesse mondiale, ovviamente, la data di riapertura si è spostata all'anno scolastico 2015-16 per poi finire nel campo dell'indeterminatezza. La riapertura costerebbe 1,5 milioni di euro all'anno, più ottocentomila euro per riavviare la linea e metterla in sicurezza. Tra incontri operativi, convegni, riunioni e quant'altro il tempo passa e ormai diventa arduo anche immaginare di vedere i treni con il prossimo anno scolastico. Più facile ipotizzarlo per il nuovo orario (atteso l'11 dicembre) ferroviario, oppure per inizio 2017.

Ma come riaprirà la Mortara-Casale? «Al momento - spiega il sindaco di Candia Lomellina Stefano



Tonetti - esistono due ipotesi. La prima è che il treno non effettui fermate intermedie, collegando direttamente i due centri principali; la seconda invece è che

fermi anche a Candia Lomellina, Cozzo, Castello d'Agogna e forse anche a Zeme, che però è penalizzata dalla localizzazione fuori paese della stazione ferroviaria.

Una situazione che ovviamente non piace agli altri sindaci lomellini, pur essendo diversa dalla precedente valutazione (ovvero con un'unica fermata

intermedia in territorio candiese). «In realtà non c'è mai stata coesione completa - denuncia Tonetti - perché ognuno vuole una fermata nel proprio paese. La realtà è che ora la linea verrà riaperta, ma non per i lomellini: una carrozza della metropolitana milanese trasporta di certo più di tutti gli utenti settimanali della tratta. La Mortara-Casale serve a chi abita a Milano per raggiungere luoghi da visitare come la Lomellina e il Monferrato. Soprattutto darà una grossa mano alla mia collega Concetta Palazzetti (sindaco di Casale Monferrato) che sta lottando contro l'isolamento della sua città e per fermare una perdita demografica abbondante».

Quindi cosa si può fare? «Nel convegno verrà rilanciata l'ipotesi di riaprire l'intera tratta sino ad Asti, anche se mettere a norma la galleria di Ozzano Monferrato e sistemarne il terrapieno costerà più di tutta la riapertura».

Un "ramo secco" solo per la Regione Piemonte

Il collegamento Mortara - Casale fa parte di una direttrice che arriva anche ad Asti e a Castagnole delle Lanze, dove si raccorda all'Alessandria - Cavallermaggiore e quindi di fatto alla Torino - Cuneo. A dispetto delle apparenze, in realtà il tracciato ha ricordato per decenni una serie di linee tra di loro, permettendo itinerari composti (tutti da svolgere con treni diesel, visto che non è elettrificata completamente) e anche di piena emergenza. Secondo Wikipedia, la linea fu completata nel luglio 1870. I primi problemi sull'utilizzo (di fatto la linea era sdoppiata con Asti come capolinea verso Mortara o verso Castagnole) ci furono nel 1988, con il declassamento delle stazioni lomelline di Castello d'Agogna, Cozzo e Zeme a fermate; nel 1990 venne inaugurato un viadotto in variante in territorio astigiano che faceva presagire un potenziamento che però non c'è mai stato. Anzi, a ogni orario le corse si riducevano (specie quelle dirette tra Mortara e Asti) e le stazioni sparivano dalla geografia ferroviaria. Il colpo di grazia arriva il 6 settembre 2010: cede una parte della struttura della galleria di Ozzano Monferrato e la tratta Mortara-Asti viene sospesa (sostituita con autolinee). Il 17 giugno 2012 Trenitalia decide la chiusura completa, sulla base del contratto di servizio con la Regione Piemonte e della bassa frequentazione.

Per quanto riguarda la Lomellina, il servi-



La stazione ferroviaria di Candia Lomellina

zio si era rivelato interessante soprattutto per assicurare i collegamenti tra i paesi intermedi (soprattutto Candia) e Mortara e Casale Monferrato. La linea storicamente prevedeva stazioni a Castello d'Agogna, Zeme, Cozzo, Candia Lomellina e a Terrasa. Quest'ultima e le prime due sono state definitivamente soppresse nel 2003, quindi il servizio rimaneva garantito a Cozzo (probabilmente per motivi legati a eventuali guasti) e a Candia, che è il paese più grande tra i due capolinea. Nel corso degli ultimi

anni è stato realizzato un collegamento che unisce la linea con il vicino Polo Logistico di Mortara, permettendo di creare un po' di movimentazione merci quanto meno nel primissimo tratto di linea. Per riaprire la linea occorrerà anche metter mano al portafogli e ripristinare correttamente tutti gli attraversamenti a raso con le strade lomelline. In tutto la tratta da riaprire comprende 28 chilometri e 434 metri ferroviari, di cui solo una decina sono in territorio piemontese (il resto è in Lomellina).

PRIMO PIANO

Venti stazioni operative sul territorio Ma solo quattro "redditizie" per Rfi

Sono venti le stazioni ferroviarie operative sul territorio lomellino. Due sono quelle tecnicamente ancora esistenti ma senza traffico: Candia e Cozzo; le fortune della prima dipendono esclusivamente dall'eventuale riapertura della linea Mortara-Casale; per la seconda sembra che le sorti siano proprio segnate. Di queste venti stazioni sono classificate "silver" (argento) solo quelle di Mortara, Vigevano, Parona e Sannazzaro: in sostanza, il traffico di questi scali è considerato soddisfacente e per l'ultima località è dovuto soprattutto alle merci che viaggiano su rotaia. Tutte le altre stazioni sono definite "bronze" (bronzo). Quindi sono segnalate a una sorta di livello iniziale e ben difficilmente vivranno sviluppo tale da passare di grado. Di queste alcune hanno importanza come snodo (Torre Beretti), altre sottendono a centri abitati medio grandi (Robbio, Mede, Garlasco). In alcuni casi il traffico è reso scarso sia dalla posizione decentrata che per l'esiguità del territorio di riferimento, come la stazione di Nicorvo, posta sulla strada per Ceretto Lomellina, quasi in mezzo al nulla.

Questo preambolo avvicina un altro dei concetti cruciali che regolano urbanisticamente la presenza di binari e stazioni in piccoli centri. Se non valorizzati adeguatamente, gli impianti ferroviari rischiano di essere solo delle fonti di seccature, come passaggi a livello con durate interminabili o peggio posti abbandonati all'attenzione solo di vandali. Per questo gli scali di categoria "bronze" sempre più spesso vengono concessi in comodato d'uso a organizzazioni no profit (pro loco, di soccorso, culturali) a cui vengono assegnati gli spazi "non strumen-



tali" delle stazioni, cioè quelli non interessati dal servizio. In cambio le associazioni presenziano gli scali ed eseguono pulizie e manutenzione corrente. Per il momento, però, solo una stazione su dieci è tornata a splendere grazie alle associazioni. Per la nostra zona è emblematica la situazione di Gropello Cairoli, la cui stazione è divenuta sede di "Gropello Soccorso", un'associazione di volontari che svolge compiti tipici delle varie "croci".

Le richieste di comodato d'uso gratuito vanno però avanzate a Rfi solo da enti locali o da associazioni no profit o attive nel sociale. Il loro uso è riservato solo ad attività senza fine di lucro e i contratti di comodato durano 4 anni. Con alle spalle un minimo di progettualità (oltre alla consueta buona volontà degli operatori culturali e sociali del territorio) si tratta di un'occasione che merita di essere sfruttata: il recupero degli immobili passa per il volontariato.

A GROPELLO ESEMPIO POSITIVO

Aprire un'associazione di volontariato dedita al soccorso in un paese di poco più di quattromila anime poteva sembrare velleitario anche nel 2004. Recuperare la stazione per trasformarla in una sede, forse ancora di più. Se vogliamo, "Gropello Soccorso" è l'esempio lampante di come si possa agire in modo socialmente utile sul territorio, recuperando e gestendo spazi urbanisticamente importanti e lasciati da Rfi senza particolare cura.

STAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	QUALIFICA
Albonese	Via Manara Negrone, 52	Albonese	bronze
Ferrera Lomellina	Via Roma, 24	Ferrera Erbognone	bronze
Gambolò-Remondò	Via Stazione	Gambolò	bronze
Garlasco	Piazza Giovanni XXIII, 4	Garlasco	bronze
Gropello Cairoli	Via Cantoni, 1	Gropello Cairoli	bronze
Lomello	Via Gramsci, 13	Lomello	bronze
Mede	Piazza Costituzione, 1	Mede	bronze
Mortara	Piazza Marconi, 9	Mortara	silver
Nicorvo	Via Ceretto	Nicorvo	bronze
Olevano	Via A. Drovanti, 6	Olevano	bronze
Palestro	Via XXVI Aprile, 98	Palestro	bronze
Parona Lomellina	V. della Stazione (Strada Marziana)	Parona	silver
Pieve Albignola	Via Stazione, 26	Pieve Albignola	bronze
Robbio	C.so Amedeo d'Aosta, 97	Robbio	bronze
Sannazzaro	Via Marconi, 65	Sannazzaro	silver
Sartirana	Via Stazione, 25	Sartirana	bronze
Torreberetti	Via Stazione, 45	Torre Beretti	bronze
Tromello	Piazza IV Novembre	Tromello	bronze
Valle Lomellina	Via Stazione, 121	Valle Lomellina	bronze
Vigevano	Piazza IV Novembre, 5	Vigevano	silver

GAMBOLO'Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917**VIGEVANO**Corso Torino 27
Tel. 0381.325720Via Dante 5
Tel. 0381.88605**TORTONA**P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO**ORO, ARGENTO
E DIAMANTI****lunedì
sempre
aperti****PAGO****IN CONTANTI**oro, argento,
monete,
medaglie.

Si valutano polizze pegno

Si ritirano
orologi di
prestigio**MEDE**Via Cavour 52
Tel. 333.6845673**MORTARA**Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952**ROBBIO**Via Gramsci 1
Tel. 333.3606424

VERSO IL VOTO

a cura di Oliviero Dellerba

Elezioni, un esercito di candidati Si vota il 5 giugno in dodici comuni

Sono dodici i centri chiamati al voto il prossimo 5 giugno. La Lomellina si presenta alle urne per cercare appunto dodici sindaci, trentasei assessori (al massimo) e 128 consiglieri comunali. In queste pagine vi offriamo le liste elettorali in campo nelle diverse località e anche qualche curiosità sul voto. Per Garlasco troverete i dettagli sulla competizione per la conquista della fascia tricolore alle pagine 20 e 21.

Per i nostri comuni cominciano a sentirsi gli effetti della legge Delrio che, dal 2014, ha ridotto le dimensioni di consigli e giunte. Per i comuni con oltre tremila abitanti (fa fede la popolazione legale, ovvero quella del censimento 2011, e quindi sono Garlasco, Mede, Sannazzaro de' Burgondi e Gropello Cairoli) gli eletti saranno 12, quattro in meno della precedente tornata; gli assessori saranno 4. Fino ai tremila abitanti (sono gli altri otto comuni) i consiglieri diventano 10, rispetto ai 9 del 2011 ma ai 12 precedenti; in questo caso la giunta è composta da due soli membri. Gli assessori possono essere consiglieri comunali oppure esterni. Dieci dei dodici municipi che rinnoveranno le proprie cariche sono stati guidati da liste civiche (più o



meno riconducibili a schieramenti veri e propri); solo a Mede e a Garlasco era più facile intuire la presenza di coalizioni di centrodestra. Sette sono i primi cittadini uscenti che non si ricandideranno: Carolina Codegoni (Borgo San Siro), Roberto Porati (Ceretto Lomellina), Marta Manera (Cozzo), Giuseppe Chiari (Gropello Cairoli), Lorenzo Demartini (Mede) e Franco Trabella (Suardi) hanno scelto di farsi da parte, un po' per raggiunti limiti di mandati e un po' per volontà espressa. Sei invece i sindaci che cercano conferma: Francesco Berzero (Breme),

Michele Zanotti Fragonara (Confienza), Pietro Farina (Garlasco), Angelo Chiesa (Mezzana Bigli), Giovanni Maggi (Sannazzaro de' Burgondi) e Romeo Zone (Sant'Angelo Lomellina). Tutti e sei non hanno modificato neanche il nome della lista con cui hanno vinto cinque anni orsono. In quattro casi i candidati sindaco sono espressione del gruppo che ha già amministrato il paese: succede a Ceretto Lomellina, Cozzo, Gropello Cairoli e, di fatto, a Mede. Complessivamente sono trenta le liste che sono state presentate per il rinnovo dei consigli comunali. Quattro sono gli schieramenti che si affrontano per

Garlasco e Gropello Cairoli; tre per Ceretto Lomellina, Mede e Sannazzaro de' Burgondi; due liste per Borgo San Siro, Breme, Cozzo, Mezzana Bigli, Sant'Angelo Lomellina e Suardi; una sola a Confienza. Partendo proprio da questo caso, Michele Zanotti Fragonara sarà eletto sindaco se avranno votato almeno la maggioranza degli aventi diritto. Una formalità, quindi, ma che lascia comunque un minimo di suspense anche per il comune al confine con il Piemonte. Ceretto Lomellina nel 2011 aveva 205 residenti: ben 28 sono i candidati a un posto in consiglio comunale. Se fossero tutti residenti (ma le liste civiche sembrano

BORGIO SAN SIRO

Lista civica "Il Borgo"



CANDIDATO SINDACO
Antonio Ballottin, 59 anni

Candidati consiglieri: Giuseppe Quaroni, 71; Karin Cancellier, 20; Cherubina Trotta, 31; Elia Granata, 38; Antonio Boneschi, 42; Gessica Radaelli, 35; Rosa De Paoli, 45; Mario Pertusi, 61; Simionetta Tarditi, 48; Giuseppe Maestroni, 66.

Lista civica "Pro Borgo"



CANDIDATO SINDACO
Maria Angela Maiocchi, 46 anni

Candidati consiglieri: Ernesto Fiocca, 74; Michele Annunziata, 36; Samuele Genziani, 20; Andrea Marchini (donna), 32; Alessio Mardegan, 20; Giorgio Musante, 20; Fausto Sampietro, 47; Rosi Sansone, 35; Halyna Vistovska, 46.

BREME

Lista civica "Per Breme"



CANDIDATO SINDACO
Francesco Berzero, 66 anni

Candidati consiglieri: Gianluca Abbate, 49 anni; Massimiliano Bertolone, 31; Carlo Giuseppe Bocca Spagnolo, 69; Alberto Cavallero, 63; Maurizio Epis, 53; Francesca Re Rossi, 62; Marcella Recagni, 55; Carlo Vaccarone, 63; Gianfranco Zanotti, 62; Vittorio Ziliotto, 72.

"Progetto nazionale Identità lomellina"



CANDIDATO SINDACO
Lorenzo Zogno, 37 anni

Candidati consiglieri: Luca Battista, 37 anni; Federica Morando, 28; Leila Nur, 52; Arrigo Carelli, 23; Lucia Malvassora, 65; Federico Guatelli, 26; Giovanni Zedda, 31.

COZZO

Lista "Progetto nazionale Identità lomellina"



CANDIDATO SINDACO
Alfredo Daolio, 63 anni

Candidati consiglieri: Elena Negri, 43; Angelo Ferrari, 57; Marco Cividati, 48; Giuseppe Sgroi, 46; Francesco Calcatera, 60; Paolo Casonato, 55; Antonella Cotta Ramusino, 56.

Lista "Democrazia e uguaglianza"



CANDIDATO SINDACO
Paola Patrucchi, 49 anni

Candidati consiglieri: Cristiano Belloni, 47; Maria Valentina Bodo, 21; Alberto Castiglioni, 73; Raffaella De Zen, 54; Francesco Dragoni, 64; Claudio Filios, 50; Renato Puccia Modica, 70; Dario Savini, 32; Patrizia Zanetti, 49.

CERETTO LOMELLINA

Lista "Civica per Ceretto"



CANDIDATO SINDACO
Giovanni Cattaneo, 37 anni

Candidati consiglieri: Roberto Comelli, 62; Maddalena Gerli, 54; Marino Fiocco, 59; Aurelio Dabini, 55; Umberto Muscio, 59; Roberto Porati, 44; Umberto Camerone, 23; Flavio Bardella, 56; Mirko Aggio, 22; Rita Bazzano, 77.

Lista "Ceretto c'è"



CANDIDATO SINDACO
Paola Semplici, 53 anni

Candidati consiglieri: Giorgio Giuliani, 50; Monica Conti, 53; Fabio Bossetti, 46; Beatrice Broccoli, 31; Monica Bergamini, 43; Donatella Manfrin, 57; Omar Muselli, 24; Maria Teresa Fiume, 46; Floriana Dondoni, 43; Lina Concina, 87.

Lista "Insieme per Ceretto"



CANDIDATO SINDACO
Doraci da Silva detta Dora Zanetti, 57 anni

Candidati consiglieri: Corrado Savini, 52; Dorian Leone, 62; Sebastiana Pezzino, 57; Maria Cecilia Mainardi, 71; Domenico Diospiro, 50; Cristina Bocca, 45; Yuri Martins Bezerra, 24; Gianpaolo Carini, 68.

CONFIENZA

Lista "Nessuno escluso"



CANDIDATO SINDACO
Michele Zanotti Fragonara, 42 anni

Candidati consiglieri: Umberto Arrisio, 20; Angelo Bezzi, 45; Francesco Della Torre, 50; Marco Filotti, 43; Simone Nebbia, 30; Andrea Piciotti, 58; Alberto Santagostino, 55; Diego Vallese, 38; Mattia Vandone, 31.



far capire ciò) vorrebbe dire che il 13,66% della popolazione è impegnato nella tornata elettorale, un ceretese su sette insomma. Essendo tutti centri abitati con una popolazione legale inferiore ai quindicimila abitanti il voto verrà effettuato domenica 5 giugno dalle ore 7 alle 23. Non è previsto turno di ballottaggio se non in caso di pari-

tà tra due o più candidati: una possibilità prevista giustamente dal legislatore ma decisamente peregrina. In tal caso si tornerebbe alle urne il 19 giugno con gli stessi orari. Nelle liste c'è di tutto, ma spuntano il debutto in Lomellina (a parte Vigevano) del Movimento 5 Stelle che presenta un proprio candidato a Garlasco e la tendenza (ormai

in voga da anni) di presentare liste di movimenti di destra (in questo caso Progetto Nazionale) nei paesi con meno di mille abitanti, dove tra l'altro non si devono neanche raccogliere le firme di sottoscrizione. Questa volta succede a Bre-

me e a Cozzo, con candidati sindaco che arrivano da Vigevano e liste con facce note di questi schieramenti. Capire chi avrà vinto, comunque, è estremamente semplice. Il candidato sindaco (non è previsto il voto disgiunto tra primo citta-

dino e lista) che ottiene il maggior numero di voti è automaticamente eletto. Questo fatto comporta che la massima attenzione vada riposta all'eventuale annullamento di schede. I candidati più giovani sono Federica Setta (Aria

Nuova Garlasco) e Matteo Mainetti (Cambiamo insieme Garlasco) che hanno 19 anni. L'ottantenne Loredana Leone, esponente della lista civica medese Con noi per cambiare-Sicurezza e lavoro è invece la più anziana.

GROPELLO CAIROLI

Lista civica "L'Aquilone"



CANDIDATO SINDACO
Chiara Rocca, 42 anni

Candidati consiglieri: Maria Teresa Cristin, 63 anni; Daniele Girani, 27; Michele Poma, 37; Daniela Ercoli, 59; Silvia Ferrario, 44; Sergio Marchetti, 60; Oreste Marin, 50; Marco Mosconi, 50; Laura Piccinini, 51; Maria Angela Sacchi, 65; Paolo Sacchi, 37; Battistino Cotta Ramusino, 59.

Lista civica "La Svolta"



CANDIDATO SINDACO
Eleonora Giorgi, 40 anni

Candidati consiglieri: Giovanni Achille Arzani, 63; Alessandra Venco, 59; Ulisse Lepre, 37; Guido Navarra, 46; Andrea Petroni, 45; Franca Introini, 65; Fabrizio Santagostino, 53; Remo Sperati, 53; Mariano Fenizia, 38; Edoardo Orlando, 20; Cinzia Bodini, 47.

Lista "Progetto Futuro"



CANDIDATO SINDACO
Faustino Giani, 54 anni

Candidati consiglieri: Noemi Boatti, 60; Daniela Brera, 29; Maurizio Comelli, 54; Stefano Francalanza, 54; Nadia Gabetta, 57; Vincenzo Giandinoto, 55; Clara Lanfranchi, 36; Diego Lunghi, 41; Paolo Quaroni, 51; Massimo Pero, 52; Alessio Rudolph, 53; Sofia Zaninello, 28.

Lista "Uniti per Gropello"



CANDIDATO SINDACO
Giorgio Zorzoli, 61 anni

Candidati consiglieri: Giuliano Anselmi, 35; Vincenzo Avagliano, 71; Valentina Saveria Donato, 27; Giuseppe Gualtieri, 59; Adriano Lazzarin, 57; Piero Mascherpa, 69; Gregorio Nidasio, 20; Cesare Piccinini, 78; Angela Rapetti, 66; Michele Sconfietti, 21; Vincenzo Vinci, 46.

MEDE

Lista "Per Mede insieme si può"



CANDIDATO SINDACO
Antonella Bertarello, 51 anni

Candidati consiglieri: Luca Brigada Villa, 21 anni; Irene Crotti, 28; Claudio Daglio, 74; Maurizio Donato, 57; Valentina Leva, 32; Giuseppe Morandotti, 77; Annalisa Katia Ponti, 52; Maria Catia Rosanna Recanatese, 59; Marcella Rizzo, 56; Roberto Sacramone, 31; Massimo Veronese, 50; Loredana Zambruno, 60.

Lista "Guardamagna sindaco"



CANDIDATO SINDACO
Giorgio Guardamagna, 61 anni

Candidati consiglieri: Guido Bertassi, 65 anni; Moreno Marino Bolzoni, 56; Antonio Vailati, 74; Barbara Mancuso, 49; Walter Carena, 60; Simone Annibale Ferraris, 41; Fabrizio Carena, 54; Andrea Daglio, 45; Pierangela Matarazzo, 55; Patrizia Cei, 56; Michela Greggio, 32; Alessia Dolmark, 27.

Lista "Con noi per cambiare Sicurezza e lavoro"



CANDIDATO SINDACO
Bruno Tosello, 63 anni

Candidati consiglieri: Niccolò Fraschini, 30 anni; Mattia Larioli, 31; Renato Protti Miracca, 59; Rossana D'Adda, 55; Boouchra Fadoul, 45; Fulvio Picano, 48; Claudio Antonio Lucchelli, 44; Loredana Leone, 80; Cesarina Tundo, 56; Luisa Lopalco, 45.

SANNAZZARO

Lista "Movimento nazionale"



CANDIDATO SINDACO
Gianfranco Mancin, 52 anni

Candidati consiglieri: Edgardo De Zolt, 44 anni; Monia Ghiaioni, 41; Antonio Gabaldo, 39; Michela Tacchini, 40; David Varesi, 35; Armando Rossini, 51; Giuseppe Fassardi, 62; Emanuela Costantini, 38; Patrizia Rutigliano, 48.

Lista "Unire Sannazzaro"



CANDIDATO SINDACO
Giovanni Maggi, 67 anni

Candidati consiglieri: Paolo Daledo, 29 anni; Giuseppina Degiorgi, 32; Valeria Di Lucia, 28; Pierangelo Fazzini, 70; Luciano Forni, 71; Graziella Invernizzi, 50; Ezio Lancioti, 61; Simone Marchesi, 23; Pier Carlo Papetti, 56; Margherita Piccini, 30; Eugenio Ventura, 59; Giovanni detto Jean Zucca, 57.

Lista "Finalmente Città, Zucca sindaco"



CANDIDATO SINDACO
Roberto Zucca, 59 anni

Candidati consiglieri: Silvia Bellini, 48 anni; Vittorio Airolodi, 48; Federica Bolognese, 44; Dario Emanuelli, 39; Riccardo Frassoni, 28; Roberto Fuggini, 54; Simona Maria Greco, 28; Paolo Montanari, 41; Silvia Moroni, 53; Davide Rabuffi, 51; Angelo Vitale, Giovanni Angelo Zerbi, 61.

MEZZANA BIGLI

Lista "Voltiamo pagina"



CANDIDATO SINDACO
Angelo Chiesa, 61 anni

Candidati consiglieri: Ivan Borioli, 31; Clara Cassi, 41; Andrea Invernizzi, 27; Luca Magnani, 45; Pietro Magnani, 41; Elena Miracca, 42; Raimondo Miracca, 55; Matteo Rota, 37; Andrea Vidali, 56.

Lista "Ricominciamo insieme"



CANDIDATO SINDACO
Vittore Ghiroldi, 46 anni

Candidati consiglieri: Claudio Pasquali, 45 anni; Angelo Guano, 47; Giada Peretto, 25; Stefania Gandini, 44; Alessandro Balladore, 35; Roberta Bisco, 31; Gabriele Franco Cervellati, 34; Cristiano Chiocca, 29; Andrea Messina, 20; Enrico Carlo Zustovich, 59.

SANT'ANGELO LOMELLINA

Lista "Vivi Sant'Angelo"



CANDIDATO SINDACO
Romeo Zone, 43 anni

Candidati consiglieri: Milena Bigliardi, 42; Marco Cassi, 28; Gabriele Cavallero, 46; Marilena Clerici, 59; Giancarlo Guarneri, 62; Anchise Pieralli, 69; Francesco Torriani, 48; Stefano Turcato, 48; Valeria Volpati, 30; Tamara Zedda, 51.

Lista "Rimettiamo in moto Sant'Angelo"



CANDIDATO SINDACO
Matteo Grossi, 38 anni

Candidati consiglieri: Daniele Corbellaro, 43; Alberto Mazzei, 26; Davide Rossi, 35; Nia Katherine Salessi, 37; Massimo Signorelli, 41; Franco Prandato, 53; Massimiliano Costa, 51; Franco Boverio, 47; Manuela Agradi, 51; Arlette Volpi, 38.

SUARDI

Lista "Noi per Suardi"



CANDIDATO SINDACO
Dario Biancardi, 61 anni

Candidati consiglieri: Umberto Silvio Beltrami, 50; Cesare Trotti, 44; Riccardo Magagnato, 22; Cinzia Ruggeri, 49; Vincenzo Savi, 21; Francesco Scarà, 49; Valentina Caminiti, 21; Emanuela Agata Borali, 57; Ottorino Scalvenzi, 51.

Lista "Impegno in comune"



CANDIDATO SINDACO
Lorena Fontana, 56 anni

Candidati consiglieri: Giorgio Barbierato, 57 anni; Maurizio Bozza, 52; Chiara Cappa, 31; Irene Marchese, 32; Marco Marconi, 48; Paolo Pagani, 26; Alberto Scarabelli, 64; Tullia Taschieri, 52; Oddone Ternavasio, 64.

AGRICOLTURA

I corsi d'acqua sempre più utilizzati per la produzione di corrente "pulita"

L'Est Sesia conferma: costruite nell'ultimo periodo una serie di centraline idroelettriche per produrre energia sostenibile

L'Associazione Irrigazione Est Sesia, che gestisce, attraverso un'imponente rete di canali, la quasi totalità delle acque superficiali utilizzate nel Novarese e nella Lomellina, conferma la bontà delle nuove centraline installate in numerosi corsi d'acqua presenti nella terra del riso e delle rane. L'ente ha infatti il compito di provvedere direttamente, nell'interesse generale, alla migliore irrigazione dei terreni compresi nel perimetro consorziale, con oltre 10mila chilometri di corsi d'acqua sotto il controllo dell'Est Sesia, che si estende equamente tra Piemonte e Lombardia. Da ciò nasce la volontà di sfruttare al meglio la risorsa idrica attraverso la produzione di energia idroelettrica, la fornitura di acqua alle industrie e la gestione di impianti di depurazione. Proprio per quanto riguarda la produzione di risorse idroelettriche, l'Est Sesia ha fatto sorgere all'interno di numerosi canali lomellini una serie di centraline per la produzione di energia, sfruttando i salti d'acqua presenti nella zona.

Da Parona a Ceretto, attraversando Mortara, Olevano e molti altri



La centrale idroelettrica di Parona

comuni della zona, si possono vedere ben diciassette centraline idroelettriche, per una produzione totale annua di circa 10 milioni di kwh. Le centraline così costruite si trovano principalmente su bassi salti e utilizzano turbine di tipo Kaplan, semi-Kaplan, ad elica, intubate, a bulbo e a micro-bulbo, oppure a coclea

idraulica anche detta vite di Archimede.

Trattandosi di un comprensorio di pianura, le centraline sono realizzate su bassi salti perché permettono la produzione di energia "pulita" particolarmente favorita e incentivata, almeno finora, dallo Stato, perché, cosa importantissima, non comporta

ulteriori sottrazioni di acqua dai torrenti naturali e, pertanto, non "impatta" sull'ambiente.

L'utilizzo idroelettrico sui salti dei canali irrigui con l'installazione di moderne centraline permette inoltre di tenere sotto controllo gli oneri della gestione irrigua, distribuendo vantaggi (diretti e indiretti) a tutti gli as-

sociati. Occorre, infatti, secondo l'Est Sesia, mirare a una gestione sempre più economica dei canali e delle relative pertinenze. Inoltre vi sono ancora lungo la rete alcune disponibilità per ulteriori possibili utilizzazioni idroelettriche. Già ora sono in fase di realizzazione altre due centraline in Lomellina.

Infine, a riprova dell'interesse dell'Est Sesia per la materia, sono stati avviati e si stanno sviluppando accordi di partnership con importanti soggetti istituzionali e imprenditoriali volti sia a una ridefinizione dei salti di fondo presenti nel comprensorio Est Sesia, censiti in circa duecento nella prima metà degli anni ottanta, sia allo sviluppo di macchine idrauliche innovative e dal costo compatibile con la cosiddetta "generazione diffusa" e con il concetto di "smart-grid", propria del mini e del micro-idroelettrico, impiegabili anche sulle reti aziendali e, con il patrocinio dell'Anbi (Associazione nazionale consorzi gestione tutela territorio ed acque), "esportabili" anche in altre realtà consortili meno strutturate.

Elia Moscardini

I fondi europei necessari non solo per sostenere l'agricoltura ma anche per garantire la salvaguardia di territori e ambiente

Il settore primario traino del mercato di un Paese: se i contributi vengono decurtati si va però a distruggere un'intera economia

Il settore primario comprende attività produttive direttamente legate al soddisfacimento dei bisogni vitali e fondamentali degli esseri umani, ma nonostante il suo ruolo di primo piano nelle nostre vite, sempre meno persone si interessano alle questioni legate all'agricoltura, che si pensa riguardino solo gli addetti ai lavori, come ad esempio agricoltori e allevatori. Sorge così una perdita di interesse, con la conoscenza di tale ambito che sta diventando sempre meno diffusa. È così che crescono interpretazioni sbagliate, come quella riguardante la Politica Agricola Comune (Pac). Quando parliamo di Pac ci riferiamo a una serie di linee guida in materia di produzione agricola e salvaguardia dell'ambiente stilate periodicamente dall'Unione Europea. Nata nel 1962 per accrescere e assicurare la produzione alimentare in un'Europa che aveva sofferto anni di guerra e di carestie, è una delle più importanti politiche dell'Ue e offre accesso ad alcuni fondi agli imprenditori agricoli che ne rispettino le indicazioni. Gli obiettivi fondamentali della PAC sono: assicurare ai consumatori che i prezzi degli alimenti siano stabili e accessibili, migliorare la produttività del settore agricolo e infine permettere un tenore di vita accettabile agli agricoltori.

I contributi europei previsti dalla Politica Agricola Comune vengono erogati ai 14 milioni di agricoltori dei ven-



tisette paesi dell'Ue e servono a retribuire quei servizi da loro resi, che però non vengono pagati dal mercato. Stiamo parlando della salvaguardia dell'ambiente, della protezione della biodiversità e della tutela dei territori e delle risorse naturali. Con il loro lavoro, infatti, i coltivatori preservano la flora e la fauna autoctona, il continuo mantenimento dei corsi d'acqua e delle zone boschive e infine la conservazione e la gestione delle aree rurali che sarebbero altrimenti in stato di abbandono.

Senza, però, i contributi erogati dall'Unione Europea

gli agricoltori non riuscirebbero a produrre, poiché i costi di produzione sarebbero troppo alti rispetto ai prezzi di vendita dei loro prodotti, dettati dal mercato. L'agricoltura diventerebbe così un lavoro non remunerativo, causando un inevitabile abbandono delle campagne. È dunque questo il principale motivo per cui non è possibile pensare a una decurtazione o a un annullamento dei contributi voluti dalla Pac. Indebolire il settore agricolo significherebbe, infatti, colpire l'industria agroalimentare ad esso collegata, realtà che insieme compongono il 6% del Pil del continente europeo. Così una perdurante crisi del settore ricadrebbe su tutti i cittadini, non solo su quelli direttamente impiegati in quell'ambito. Ad oggi, nonostante la presenza di fondi europei, il lavoro agricolo resta poco appetibile. Si tratta di un duro lavoro manuale, non molto remunerativo, che prevede un investimento iniziale molto alto a causa soprattutto del costo elevato dei macchinari e dei terreni. È per questo che attualmente il 60% degli agricoltori europei ha più di 60 anni, età che se non dovessero essere più garantiti i fondi sarebbe sicuramente destinata a salire con un conseguente decadimento dell'intero mercato continentale.

*Cesare Mariano Bazzano
Delegato (zona Vigevano) di Coldiretti Giovani Impresa*

ELEZIONI COMUNALI - MEDE - 5 GIUGNO 2016



Mede guarda al futuro

GUARDAMAGNA SINDACO

I CANDIDATI CONSIGLIERI



GUIDO BERTASSI
Architetto - Libero professionista



MORENO BOLZONI
Geometra - Libero professionista



FABRIZIO CARENA
Tecnico della prevenzione



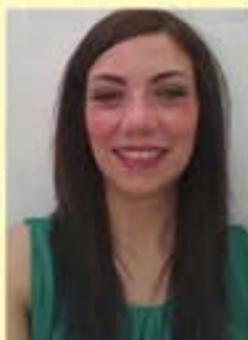
WALTER CARENA
Impiegato



PATRIZIA CEI
Insegnante



ANDREA DAGLIO
Commerciante



ALESSIA DOLMARK
Infermiera



SIMONE ANNIBALE FERRARIS
Impiegato



MICHELA GREGGIO
Commessa



BARBARA MANCUSO
Insegnante



PIERANGELA MATARAZZO
Commerciante



ANTONIO VAILATI
Imprenditore

Elezioni comunali - Mede - 5 giugno 2016

Cerca il simbolo "GUARDAMAGNA" traccia una croce sul simbolo

Esprimi una sola preferenza scrivendo il nome e cognome del candidato prescelto al Consiglio Comunale



**GIORGIO
GUARDAMAGNA**
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

scrivi il cognome del candidato prescelto

ASSOCIAZIONI

Con l'impegno dei giovani di Panta Rei cresce a Robbio il volontariato culturale

Hanno dai tredici anni in su, e già conoscono appieno cosa significhi prodigarsi per gli altri e coltivare le proprie passioni. Sono i ragazzi dell'associazione Panta Rei, che da circa tre anni propone una serie di iniziative culturali per tutti i giovani robbiesi, che possono così cimentarsi in varie attività a sostegno della popolazione. «Siamo nati nel 2013, e oggi - spiega il presidente Massimiliano Ioppolo - vantiamo circa quaranta volontari. Ciò che però è stupendo è il fatto che la nostra associazione si basi principalmente su un nucleo di ragazzi giovani e giovanissimi, che attraverso la Panta Rei riescono a coniugare l'aiuto agli altri con l'aggregazione e la promozione della cultura».

L'associazione è nata infatti con lo scopo principale di fornire un'alternativa valida allo sport per i giovani di Robbio, e dopo aver partecipato ad alcune feste per raccogliere fondi e acquisire notorietà ora può finalmente dedicarsi totalmente agli scopi per cui è stata creata. «Nell'associazione - precisa Ioppolo - operano tre diverse sezioni. La prima riguarda il gruppo Panta Ludux che propone una serie di giochi di ruolo e da tavola per tutti gli appassionati di strategia, con gli incontri che si tengono nelle serate di lunedì, venerdì e



domenica e il sabato pomeriggio presso la sede di via Novara. Il secondo ambito in cui opera l'associazione è denominato Panta Vision Products, che sensibilizza la popolazione su alcune tematiche attuali quali il cyber bullismo o la sicurezza stradale, con anche alcuni cortometraggi che hanno ricevuto grandi riconoscimenti sia dalla Regione Lombardia che dalla Provincia di Pavia. Inoltre abbiamo deciso di istituire anche un gruppo di majorette, sport e attività non comuni, per le giovani ragazze di Robbio».

Ma Panta Rei mira ad allargare i propri orizzonti con anche la costituzione di un giornalino on line scritto completamente dai ragazzi: «L'ultimo progetto - sottolinea

il presidente - è poi quello di un magazine on line che possa trattare della vita di Robbio e non solo, con l'idea di realizzare anche un documentario sulla Via Francigena grazie all'aiuto della parrocchia». Un'associazione, dunque, che si propone uno scopo di crescita e sviluppo del paese attraverso l'educazione delle nuove generazioni alla cultura e all'aiuto e che speriamo possa divenire da esempio per altre realtà simili nella zona lomellina.

Elia Moscardini

Un logo che racchiude un messaggio

È proprio il caso di dire che "tutto scorre" all'associazione Panta Rei, dove nasce la cultura e sorgono le idee. Del tutto suggestivo è il pensiero che si cela dietro al logo dell'associazione, che raffigura un'anfora piena d'acqua da cui sorge un fiore. «L'anfora - spiega il presidente Massimiliano Ioppolo - rappresenta la voglia di fare del gruppo, mentre l'acqua che fuoriesce dalla terracotta è simbolo del cambiamento, che avviene soprattutto in età adolescenziale nei ragazzi che frequentano la Panta Rei. Infine i petali del fiore sono le numerose

strade che i giovani possono prendere nella vita e i pistilli è il nostro compito di adulti, cioè indirizzarli verso le proprie passioni e inclinazioni, al fine di far raggiungere a ciascuno i propri obiettivi personali».

L'organizzazione è divenuta anche nel corso degli anni ambasciatrice per la lotta alla sclerosi multipla, e periodicamente propone una raccolta fondi in favore di tale malattia.



SINERGICLIR
C.L.I.R. S.p.A.
PARONA (PV)
info@clir.it
www.clir.it

BARON SRL
SISTEMI DI PESATURA
dal 1854

Banca Popolare di Sondrio

BREAK SERVICE
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
DI BEVANDA CALDE, FREDE E INCAI

GRUPPO WASTEITALIA

NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico

PERSONAGGIO

Un insolito fine settimana a Leicester

Il viaggio di Eleonora per tifare le Foxes

«**P**apà vado a Leicester a fare la storia». Così Eleonora Benzi, 23enne di Vigevano, ha manifestato al padre la volontà di intraprendere i circa 1500 km che separano il comune lomellino dalla cittadina a nord-ovest di Londra, per festeggiare con le Foxes (soprannome con cui sono conosciuti i giocatori del Leicester) il loro primo storico scudetto dopo 132 anni di storia. «Sono un'appassionata di calcio sin dalla nascita - dichiara Eleonora - e ho anche giocato in alcune squadre locali fino a 13 anni. Ho sempre simpatizzato per la Juventus, anche se da qualche anno la mia passione vera e propria è per il Chievo Verona». Una squadra di provincia, come il Leicester, che la stessa studentessa ci confessa aver seguito per tutta la stagione: «Non sono mai



Eleonora Benzi ha partecipato ai festeggiamenti del Leicester per la vittoria in Premier League

stata una grande estimatrice del calcio inglese, ma devo dire che la cavalcata degli uomini di Ranieri è stata davvero un'impresa storica, che rimarrà negli annali del calcio».

E così con un po' di incoscienza e un po' di pazzia la decisione di recarsi a Leicester per prendere parte alla festa. «La decisione è stata presa di getto, volevo prendere parte a questo

momento storico del calcio mondiale - dice - e tributare un omaggio a Claudio Ranieri, un uomo e un tecnico che ho sempre stimato e che non ha mai ricevuto, secondo me, il giusto premio per

il lavoro svolto». E così, partita in pullman da Milano, Eleonora ha percorso la Francia sino a Calais, dove si è imbarcata su un traghetto che l'ha portata a Dover, da cui ha poi proseguito sino a Leicester. «Sono state circa 40 ore di pullman per poco più di 14 ore di permanenza a Leicester, ma sentirsi parte di un fatto unico è stata un'emozione grandissima. Arrivata nella cittadina inglese erano molte le bandiere che inneggiavano all'Italia, è stato come trovare una grande famiglia italiana che si è riunita oltre i confini nazionali». Eleonora, insieme ad altri 10mila ragazzi, ha infatti deciso di compiere questa "impresa", come da molti è stata definita, grazie all'organizzazione della famosa pagina Facebook "Calciatori Brutti", ma la ragazza giura che l'avrebbe affrontata anche da sola: «All'inizio pensavo di andare in macchina, ma poi

ho sentito di alcuni pullman che partivano da Milano, così ho deciso di approfittare dell'occasione». Sono stati tre i pullman partiti da Milano e uno da Ancona, per poi trovarsi tutti al Villa Park di Leicester. «È stato fantastico - racconta - quando abbiamo raggiunto il Villa Park, perché lì abbiamo incontrato centinaia di ragazzi italiani provenienti da ogni parte del mondo: c'era chi arrivava dalla Norvegia, chi dalla Scozia, alcuni addirittura dal Brasile. Credo che solo il popolo italiano potesse organizzare una cosa simile, è stata davvero un'impresa a cui sono felice di aver preso parte». Ad alcuni tutto ciò potrà sembrare folle, ad altri inutile o azzardato, ma forse dietro questo viaggio di sport e spensieratezza c'è solamente una generazione che è ancora in grado di emozionarsi.

Elia Moscardini

LA QUALITÀ TI COSTA LA METÀ
CLINICA DENTALE LOW COST

SYNCRODENT
ITALIA

PROTESI SUPERIORE SENZA PALATO FISSATA CON METODO CLIK CLAK

FINANZIAMENTI TASSO ZERO IN DUE ANNI

Via Legnano, 57/A - ABBIATEGRASSO (MI)

Tel. 02 94.20.025 abbiategrasso@syncrodent.it

APPUNTAMENTI

A Cilavegna weekend di festa per i biker La notte bianca di Sartirana è "in strada"

Due giorni di sport acquatici riservati ai cani a Garlasco: esercitazioni, prove e giochi nella sede del Centro Free Spirits

Giugno è un mese ricco di sagre, feste in piazza, manifestazioni, rievocazioni storiche, concerti, mercatini ed iniziative culturali. Ecco una piccola guida agli eventi in programma.

3 GIUGNO

GARLASCO

Promossa dal Gruppo podistico garlaschese in collaborazione con il Comune ha luogo venerdì 3 giugno a Garlasco la "Staffetta in notturna 3x1 miglio", competizione valida per il Trofeo Uisp di società. Quattro le categorie ammesse in gara, con staffette formate ciascuna da tre atleti: under 40 maschile Uisp; over 40 maschile Uisp; unica femminile Uisp; mista libera. Il ritrovo è fissato per le ore 19.30 in piazza della Repubblica, sede di partenza e arrivo della corsa. Al termine saranno offerti ai partecipanti servizio di ristoro e una bottiglia di vino come riconoscimento individuale, mentre le prime tre staffette classificate di ogni categoria riceveranno premi e medaglie. L'organizzazione fa capo a Mario Sturaro, Alessandro Maffei e Alberto Poggio. Quote di iscrizione: 18 euro per staffette Uisp, 15 euro per quella mista libera.

3 E 5 GIUGNO

SARTIRANA

Venerdì 3 giugno a Sartirana, in occasione della Festa della Re-

pubblica che si celebra il giorno prima, sarà presentato nella sala polifunzionale di via Cavour, alle ore 21, il volume "Tutti gli uomini del Generale", storia inedita della lotta al terrorismo con particolare riguardo all'attività svolta negli anni di piombo dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Interverranno all'incontro l'autrice dell'opera Fabiola Paterniti, l'ex ministro degli interni Virginio Rognoni che ne è il prefatore, la scrittrice Paola Chiesa e Giovanni Calesini, un tempo questore di Pavia. Moderatore della serata sarà il giornalista Daniele Moro. La successiva domenica 5 maggio, alle ore 11, saranno inaugurati e intitolati a Carlo Alberto Dalla Chiesa, con cerimonia pubblica, i giardini di piazza Risorgimento.

4 E 5 GIUGNO

CILAVEGNA

Festa biker a Cilavegna sabato 4 e domenica 5 giugno in memory of Silvio al parco Baden-Powell. Si terrà anche in caso di cattivo tempo poiché, all'occorrenza, è disponibile sul posto una struttura coperta con ampia capienza di persone e mezzi. Organizza l'associazione dei motociclisti di Cilavegna con il patrocinio del Comune e all'incontro è ammesso ogni tipo di moto. Graditi anche i metallari. Sono assicurati nelle due giornate, dice il programma della manifestazione, free camping e vino e birra a fiumi e la cucina è



Moto protagoniste assolute il 4 e 5 giugno alla festa biker di Cilavegna

sempre aperta. Si farà un motogiro nelle zone vicine. La sera di sabato suona la cover rock Fuckin' Jam di Vigevano, composta da Marco Mesemi vocal, Andrea Lamberti guitar, Walter Soresina bass e Daniele Quarto drums: alle ore 0.30, per augurare la buonanotte, sexy show con musica!

11 GIUGNO

MORTARA

La sera di sabato 11 giugno l'Orchestra da camera italiana Antonio Vivaldi diretta da Roberto Allegro eseguirà nell'abbazia di Sant'Albino, a Mortara, l'ultimo concerto della stagione "Percorsi barocchi e classici". Tema della manifestazione è "La musica notturna: serenate e divertimenti", di compositori austriaci. Verranno presentati brani di Franz Joseph Haydn, del fratello Johann Haydn e di Wolfgang Amadeus Mozart.

12 GIUGNO

MORTARA

Si rinnova a Mortara, domenica 12 giugno a partire dalle ore 11, la manifestazione "Giochi della Torre", organizzata dalla omonima contrada. Il punto di ritrovo è la sede della stessa contrada in Palazzo Lateranense, con ingresso da via Troncone 1, dove si svolgeranno giochi da tavolo, con le carte, di ruolo e in scatola e un torneo di Subbuteo. L'associazione Cristallo dell'Aleph di Crema presenterà nell'occasione due nuovi giochi di sua invenzione, fantasiosi, dinamici e incisivi, che verranno proposti ai giovani mortaresi e lomellini.

18 GIUGNO

SARTIRANA

Sabato 18 giugno si tiene a Sartirana, con inizio alle ore 19, la

manifestazione estiva "No(t)te in strada", la notte bianca in salsa sartiranesa, evento che troverà sede in via Cavour, l'arteria del paese che attraversa per intero longitudinalmente l'area principale del centro abitato. Sono annunciati la presenza di numerose bancarelle, esposizioni di genialità creative, un servizio di piatti succulenti di pronto consumo, musica live, spettacoli ed esibizioni di arte varia, sfilate di moda e stand dei gruppi locali. L'organizzazione è a cura dell'Associazione Brunoldi Ceci.

18 E 19 GIUGNO

GARLASCO

Nel weekend del 18 e 19 giugno il Centro Free Spirits di Garlasco, il cui motto è "vivere gli animali", organizza presso la propria sede in via Realetta, con l'approvazione e il patrocinio del settore federale Fisc di cui fa parte, due giorni di sport acquatici cinofili. Sabato nella struttura, dotata di aree verdi nonché di box disponibili su prenotazione, avranno luogo esercitazioni, prove libere e giochi con i cani; domenica, invece, si terranno gare valide per il campionato nazionale di sport acquatici cinofili per le categorie open ed élite con prove di tuffi, nuoto e riporto. Vi saranno a disposizione istruttori per gli allenamenti pre-gara. Durante la intera manifestazione l'ingresso al campo da parte degli spettatori è libero.

"Infiorata": Mortara si veste da Sanremo

La Pro Loco Mortara costituita alcuni mesi fa e molto attiva, di cui è presidente Emilio Gallino, propone durante l'intera giornata di domenica 5 giugno la "Infiorata". Ovvero, si legga: Mortara uguale Sanremo. La manifestazione, patrocinata e sostenuta dal Comune, prevede una mostra fotografica, un'estemporanea di pittura, riproduzione di cannoni d'epoca in mostra, un'esposizione floreale, angoli di natura, musicali, del bonsai e degli hobbisti, infiorata del palato.

Si terranno inoltre tre speciali concorsi, ad iscrizione gratuita, dedicati a: "Balconi, vetrine e angoli fioriti", con composizioni che dovranno essere



costruite una settimana prima della festa, curate e mantenute vive nell'aspetto originale,

per la valutazione di merito e di classifica, fino al momento delle premiazioni; "Il quadro fiorito", da realizzare con fiori freschi od essiccati, anche polverizzati, su strade del centro storico della città; "La moto, la carriola e la bici infiorata", mezzi abbelliti con fantasia creativa applicando alle loro strutture confezioni floreali di specie e forme diverse e di attraente varietà policroma.

Le premiazioni, decise da scelte inappellabili compiute da giurie nominate dalla Pro Loco, saranno effettuate lo stesso giorno di domenica, alle ore 17, da sindaco e autorità in piazza Martiri della Libertà, di fronte al Palazzo Municipale.

Le "meraviglie" di Crozza al palasport di Vigevano

Sabato 18 giugno il Palasport di Vigevano offre in via Gravelona, alle 21.30, "Le Meraviglie di Crozza", uno spettacolo di due ore durante il quale Maurizio Crozza, l'istrionico comico del momento, compie un viaggio attraverso l'Italia incontrando gente piuttosto confusa, in difficile situazione economica e con pensioni da fame, ma anche divertente nella sua estrosa e ingenua capacità di sopravvivere.

Un posto dove un semplice ed educato "buongiorno" al mattino vale come reciproco augurio di "speriamo di cavarcela pure oggi". Nella coinvolgente passerella di personaggi interpretati, tra gag vecchie e nuove, sketch satirici e tanta ironia, spiccano le macchiette di Renzi e Grillo, Maroni e Marchionne e quella, più mitigata, di papa Bergoglio.

Sul palco Crozza è affiancato da Andrea Zalone, sua spalla storica, Antonio Gargiulo, Marianna Folli e da Silvano Belfiore alle tastiere. Il comico genovese promette di usare la lingua patria, salvo necessità di spiegare all'italiana locuzioni e termini astrusi come jobs act e spread. La prevendita dei biglietti d'ingresso viene effettuata a Vigevano da Civaturs, in via Dante 29.

APPUNTAMENTI

Mortara: a Palazzo del Moro estate con laboratori artistici per i bambini

Gli undici corsi, organizzati dalla scuola civica musicale, si compongono di preparazione teorica e applicazione pratica

Inizia dal 13 giugno "Estate a palazzo", una serie di corsi organizzati a Mortara nella propria sede in Palazzo del Moro dalla scuola civica musicale. Durerà tre settimane, fino a venerdì 1 luglio compreso. Con questa iniziativa si dà modo ai bambini e ai ragazzi in età scolare (6-11 anni), maschi e femmine, di fare un'esperienza artistica di buona e interessante validità propedeutica attraverso undici laboratori didattici nei quali si può sperimentare e imparare divertendosi e stringendo nuove amicizie.

I laboratori offrono una preparazione teorica e un'applicazione pratica. Essi si occupano, per distinti corsi e materie, di: teatro, sotto la direzione di Lorella Carisio, attrice; musica, con insegnamento della cantante lirica Chiara Perazzolo; cinema, tema sviluppato da Raffaele Salvoldi, diplomato al conservatorio di scienze audiovisive di Lugano; danza, spiegata nei suoi movimenti ritmici da Sara Protti; fotografia, settore curato da Simona Sottocornola, in arte Simona Geo; sing along! (canto di gruppo),



Palazzo del Moro di Mortara ospiterà in estate i laboratori artistici riservati a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni

consistente in esercizi focalizzati sulla produzione e articolazione del suono con padronanza della pronuncia inglese, della musica e del canto, a cui provvede Caterina Comeglio, docente abilitata ad Oxford; giochi in lingua, di genere ludico-ricreativo, proposti dalla professoressa Alessia Delcré; corale, con Veronica Fasanelli, di-

plomata di conservatorio, ad impartire lezioni per la comprensione della tecnica del canto; corpo che suona, dove i bambini sono guidati dalla violinista Barbara Rubin nell'esecuzione di partiture ritmiche usando il battito delle mani o la percussione di altre parti del corpo; metodo e posizioni yoga, attività organizzata

da Francesca Protti, in possesso di specializzazione internazionale; educazione artistica, che vede in cattedra Chantal Passarella, laureata in pittura all'Accademia di Brera di Milano.

Sono previsti pranzo e merenda al sacco. È possibile stipulare convenzione per il servizio con l'attiguo Bar del Moro.

18 GIUGNO

VIGEVANO

Come ogni terzo sabato del mese il Lions Club Vigevano Colonne organizza il 18 giugno, in collaborazione con la Pro Loco, il mercatino dell'antiquariato. L'evento ha nome "Bancarelle tra le colonne" e ospita una quarantina di espositori che offrono al pubblico interessato oggetti antichi e vecchie robe, un'ampia scelta di articoli da collezione, mobili d'epoca e bigiotteria. Il mercatino si svolge nel centro storico di Vigevano, in corso Vittorio Emanuele II e nelle vie limitrofe, dalle ore 8 alle 18.

26 GIUGNO

SARTIRANA

È in calendario il 26 giugno a Sartirana nell'area del giardinetto estivo di via Roma, con inizio alle ore 8.30, il raduno delle Fiat 500 e derivate e delle auto storiche che saranno poi al via del "Gran tour 500 e veterane tra le risaie", alla dodicesima edizione. A partire dalle 9.45 si svolgerà una prova speciale con modalità e tempi che saranno annunciati sul posto dallo starter e quindi, come recita

il programma, si andrà... in giro per la Lomellina. Il pranzo verrà consumato a Ceretto. Ai partecipanti alla manifestazione, organizzata dall'Associazione Brunoldi Ceci di cui è presidente Narciso Cominetti, saranno distribuite foto-ricordo e migliaia di riconoscimenti e omaggi. L'iscrizione dell'automezzo costa 10 euro, il pranzo 15 euro.

26 GIUGNO

CANDIA

Domenica 26 giugno si svolge a Candia, dalle ore 8 a metà pomeriggio avanzato, la terza motoadunata per mezzi a due, tre e quattro ruote. Vi è ammessa, cioè, anche la presenza dei quad-bike, i noti quadricicli fuoristrada di derivazione motociclistica. Il ritrovo è fissato in piazza San Carlo da cui, dopo la colazione, partirà il tour dell'oro lomellino: il riso. Un percorso sarà motociclistico e un altro off road su sterrato agevole riservato ai quad delle varie tipologie, sia sportivi che utility o ibridi (sport-utility). Durante il mototour verrà servito l'aperitivo con sosta in strada per i motociclisti e fra le campagne dell'oro

lomellino per i conduttori di quad ed eventuali loro passeggeri. Alle ore 12.30 i "centauri" di entrambe le categorie faranno rientro in paese dove potranno consumare il pranzo. Più tardi avranno luogo le premiazioni e giochi di abilità motociclistica.

Così l'invito in rima, nel dialetto candiese, alla motoadunata: "Vena pur'an cumpagnia a fà un po' d'alegria, porta anc'al muturon



e fà subbià i cupartòn, ma se at venni par romp al bàli l'è no chi al post da fàli!". Al divertimento di giornata, organizzato da Candia Motori, è stata abbinata una lotteria, la cui estrazione si terrà al momento delle premiazioni. Parte del ricavato dell'iniziativa sarà devoluta in beneficenza. In caso di cattivo tempo l'intera manifestazione verrà rinviata ad una data successiva.

DALL'1 AL 3 LUGLIO

VIGEVANO

La parrocchia dei Santi Giovanni e Pio di Vigevano, retta dal teologo don Francesco Carlo Cappa, festeggia nel primo weekend di luglio a cominciare dal venerdì sera (1 - 3 del mese) la sagra patronale del proprio distretto religioso, situato nella zona ovest della città che fa capo a corso Brodolini, con varietà di cene, musica live e karaoke. Venerdì si va a tavola alle ore 20 con piatti di spadellata e grigliata, poi musica e fluo party. Il giorno successivo raviolata e ancora grigliata a volontà, seguita da karaoke. Domenica mattina sarà celebrata alle ore 11 la Messa solenne presieduta dal vescovo Maurizio Gervasoni, quindi si procede all'asta delle torte, il cui ricavato verrà destinato ad opere pie e di misericordia. Alla sera, dopo la "pizzata" servita alle ore 20, musica dal vivo con la band Gli zii di Matteo, di Gambolò. Durante le tre giornate di festa sono attivi nell'area parrocchiale stand, servizio bar e gonfiabili per il gioco e il divertimento di bambini e ragazzi, maschi e femminucce.

GARLASCO: FERRARI DAY IL 12 GIUGNO

Le aree di corso Cavour e di piazza della Repubblica, a Garlasco, accolgono domenica 12 giugno a partire dalle ore 9.30 il Ferrari's day, esposizione di rosse di Maranello portate in rassegna dai loro possessori. Un apposito paddock ospiterà le vetture sulle quali poi, dalle ore 10 alle 13, potranno compiere giri in città, con percorso prestabilito, i visitatori che siano interessati al particolare special event. Nello stesso periodo di tempo sono aperte al pubblico un'ampia e importante mostra fotografica e una pista per soddisfare l'hobby del modellismo. Sempre in mattinata (ore



10 - 13), sarà possibile effettuare sotto apposita tensostruttura prove sui simulatori di guida della carman e alle ore 11,30 si terrà uno spettacolo di rombo rock, il camion che balla, con posti a sedere. Alle ore 15 la festa si chiude con la consegna di targhe ricordo ai Ferrari club rappresentati a Garlasco, il taglio della rituale torta e incasso benefico. Il costo di iscrizione alla manifestazione, a cui dovrebbero intervenire anche un giornalista sportivo e un ex pilota, è di 25 euro per auto e comprende colazione, pranzo e regalo di presenza all'evento. L'incasso verrà devoluto all'Agal (Associazione genitori e amici del bambino leucemico). In caso di cattivo tempo la giornata dedicata alle "mitiche" del cavallino rampante sarà rinviata ad altra data.

SAGRE GIUGNO-LUGLIO

Gravellona e l'arte binomio inscindibile

Nel weekend dell'11 e 12 giugno torna a Gravellona Lomellina la Festa dell'Arte, ventiduesima edizione della manifestazione sorta negli anni Novanta quando il piccolo borgo è stato trasformato in museo a cielo aperto, con varie riproduzioni di alcune delle opere più note dell'Ottocento e Novecento pittorico italiano. Quest'anno, in collaborazione con l'associazione Boogiesti Anonimi, la festa sarà interamente dedicata alla musica americana anni Venti. Per ballare, divertirsi e trascorrere una serata speciale sabato 11 dalle ore 18 aperitivo musicale, proiezione di un film muto del periodo e dopo cena nella grande pista allestita nel cortile del municipio si balla a ritmo di swing accompagnati da un'orchestra di ventitrè elementi, la Maxentia Big Band. Durante la serata non mancheranno la passeggiata tra le lucciole, il mercatino artigianale e i giochi per bambini.

Domenica 12 ricco programma lungo le vie del paese e nei parchi. Swing, dixieland, charleston per le stadi con la Maxentia Brass Band e i Milanoans (che si esibiranno anche alla sera dalle ore 21), oltre a un concerto reg-time del maestro Fabio Baldina nella sala della contessa in Villa Barbavara. In collaborazione con l'associazione Laboratorio delle idee un aperitivo musicale nel cortile del municipio e nel Teatro Mutuo Soccorso la proiezione di un film muto anni Venti-Trenta. Ma non sarà solo musica: oltre al grande mercato di espositori e artigiani, nel Parco dei tre laghi esibizione dei cani Terranova, giri in canoa, giochi e giri a cavallo per i bambini, tiro con l'arco e altri sport all'aperto. Nella due giorni di festa è attivo in piazza il ristorante appositamente allestito.

Sabato 18 giugno, poi, si svolge nel Parco dei tre laghi dalle ore 22 il suggestivo spettacolo "La notte delle anime": la simbiosi tra arte e quanto di più misterioso e magico offre la natura. La luna piena, il silenzio, il buio, le lucciole si incontrano sul piccolo lago lomellino, mentre luci e falò illuminano l'esibizione di gruppi musicali, ballerini e giocolieri con oggetti infuocati. Cena a partire dalle ore 20.

Sabato 18 giugno, poi, si svolge nel Parco dei tre laghi dalle ore 22 il suggestivo spettacolo "La notte delle anime": la simbiosi tra arte e quanto di più misterioso e magico offre la natura. La luna piena, il silenzio, il buio, le lucciole si incontrano sul piccolo lago lomellino, mentre luci e falò illuminano l'esibizione di gruppi musicali, ballerini e giocolieri con oggetti infuocati. Cena a partire dalle ore 20.



LOMELLO A TAVOLA CON TEODOLINDA "GIUDIZIO DI DIO" PER GUNDEBERGA

La Pro Loco di Lomello, forte dello zelante impegno dei propri soci, organizza nei giorni 18 e 19 giugno la Festa longobarda, che sarà animata per l'intera sua durata dal mercato medievale e dalla riproduzione, nella originaria pratica, di attività e consuetudini di quegli antichi tempi, in ambito sia civile che militare. Caratterizzeranno invece particolarmente il sabato l'incontro fra la cattolica regina Teodolinda e il duca Agilulfo, futuri sposi, il banchetto in loro onore, quindi la notte bianca.

Nel 589 Teodolinda fu presa in moglie, a Verona, dal re longobardo Autari e incoronata regina. L'unione durò soltanto un anno poiché il monarca scese presto nel sepolcro, ucciso a Pavia dal veleno, o per pugnale. Teodolinda passò allora nel 591 - narra la storia di cui si rievocano i fasti - a nuovo talamo con il duca Agilulfo, il quale assunse da lei grado e autorità di re. La scelta del secondo marito, operata fra calici di vino rosso e casti baci, e le cerimonie preliminari alle nozze avvennero a Lomello, in piazza; così scrive Paolo Diacono, storico del suo popolo. Oggi, ad oltre millequattrocento anni di distanza, la festa dei preliminari si rinnova con il sontuoso banchetto del sabato, mentre lo spozializio... si celebra domenica. Nell'epoca longobarda la funzione vera si tenne, come riporta in una sua opera settecentesca Luigi Portalupi, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, annessa al castro di Lomello.

Nella stessa giornata di domenica si mette in scena lo spettacolo che ripropone la vicenda di Gundeburga o (Gundiperga), figlia di Agilulfo e Teodolinda, moglie di Arioaldo, salito nel 627 sul trono longobardo. Due anni più tardi essa, regina stimata e amata, rimase vittima di una crudele offesa alla propria onestà morale quando il cortigiano Adalulfo, invghitosi di lei e respinto, la accusò presso il marito di intese segrete per attentarne alla vita. Tutto falso, ma il sovrano prestò fede alla calunnia e imprigionò la consorte in una torre del castello di Lomello, dove restò in cattività tre anni nella più eremitica solitudine. Per decidere il suo destino si ricorse infine nel 632 al "giudizio di Dio", cioè a un duello alla spada fra l'accusatore e un paladino di Gundeburga. A Pavia il rappresentante di Gundeburga, il servo Carello, uscì vincitore e la regina longobarda riprese la sua posizione accanto al marito.



DAL 3 AL 5 GIUGNO

BREME: SAGRA DELLA LOMELLINA

Quinta edizione della sagra itinerante che propone per tre giorni la degustazione di tutti i sapori del territorio. A Breme, nello spazio Ristosagra, i cuochi di associazioni lomelline cucineranno le tipicità locali: asparago di Cilavegna, cipolla rossa di Breme, salame d'oca di Mortara, rane, risotti e dolci. A contorno della manifestazione concerti, karaoke, operetta, la gara di tiro alla fune, canzoni dialettali con i Tanto Per di Suardi e il tributo ai Nomadi dei The Originals.

DAL 5 AL 13 GIUGNO

VIGEVANO FESTA DI SANT'ANTONIO

Ricco menù e serate musicali per la settima edizione della kermesse allestita dall'associazione Gifra presso il convento dei frati cappuccini di corso Genova. Domenica 5 giugno ore 20: l'Istituto Ciro Pollini di Mortara prepara un bis di lasagne al forno e lonza di maiale con patate. Lunedì 6 ore 20: serata pizza e poi insalata di mare, super fritto misto, grigliata di carne e patatine. Martedì 7 ore 20: paella alla valenciana, carne alla griglia e asado argentino. Mercoledì 8 ore 20: pasta all'amatriciana e carbonara, secondi di carne e patatine. Giovedì 9 ore 20: bis di primi e fritto misto. Venerdì 10 ore 20: ravioli, salamelle, bracioline, patatine. Sabato 11 ore 20: bigoli al ragù d'anatra, mix di carni alla piastra, verdure e dolci. Domenica 12 a pranzo: bis di primi sfiziosi e fritto misto di pesce. Domenica 12 giugno cena: pasta al Palio di Montagnana, carni alla piastra, patatine, verdure pastellate, dolci e sorbetti. Lunedì 13 ore 20: ravioli al ragù, carni alla piastra, patatine fritte e verdure pastellate. La banda di Santa Cecilia concluderà la festa.

DAL 10 AL 19 GIUGNO

BREME: SAGRA DELLA CIPOLLA

Da venerdì 10 a domenica 19 giugno si svolge a Breme nell'area delle feste di piazza della Fiera, al coperto, la sagra della cipolla rossa DeCo. Tutte le sere, dalle ore 19.30 fino a notte, si cena con menù tipico a base di cipolla, dall'antipasto al dolce. La cucina locale offre, di speciale e gustoso, cipolle con nervetti, spaghetti con salsa di cipolla, zuppe di cipolla, frittata con cipolla, insalate con cipolle crude e cotte, pizza con cipolle. Organizza la Polisportiva Bremese.

DAL 17 AL 19 GIUGNO

VIGEVANO: BIRRE SOTTO LA TORRE

Torna per la sesta volta alla Cavallerizza del Castello Sforzesco di Vigevano il festival delle birre artigianali "Birre vive sotto la torre", organizzato da Beerinba. Tre serate a base di degustazione di birre, stand gastronomici e musica live. Presenti venti birrifici e dieci street food con specialità siciliane, toscane, abruzzesi, emiliane, umbre e lomelline. Gli orari: venerdì dalle 18.30 all'1, sabato dalle 12 alle 2, domenica dalle 12 alle 24. Premio alla miglior birra del festival.

DAL 17 AL 19 GIUGNO

VIGEVANO: FESTA DI RIFONDAZIONE

Alla Cooperativa Portalupi della frazione Sforzesca ottava edizione della Festa di Rifondazione Comunista. Tre giorni con musica, cultura, politica, buona cucina con piatti tradizionali e vegetariani. Venerdì 17 alle ore 20.30 intervento di Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione, poi dalle 21.30 concerto di reggae-soul con Manu & Mama's Anthem. Sabato 18 (ore 21.30) liscio con Don Costa & Massy Group. Domenica 19, dalle ore 18, esibizione della Fonc (Fanfara obbligatoria non convenzionale).

SAGRE GIUGNO-LUGLIO

Domina lo spiedino a Torre Beretti

Una tre giorni enogastronomica con una spruzzata di buona musica: dal 24 al 26 giugno a Torre Beretti torna la tradizionale Sagra dello spiedino, che celebra quest'anno la sua 39esima edizione. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale. Come di consueto, il ventaglio di iniziative dell'evento popolare è particolarmente ricco con tre serate musicali di grande presa. Venerdì 24, con inizio alle ore 21.30, è in programma il tributo a Ligabue del gruppo Libera Uscita. Sabato 25, sempre con inizio alle 21.30, il concerto tributo sarà dedicato ai Nomadi da parte del gruppo Senza Patria. Domenica 26, infine, dalle 21.30 la serata sarà invece allietata dalle

note degli ZeroDuez con Marco e la Vale. Ampio spazio poi al versante gastronomico, con la cucina aperta nei tre giorni dalle ore 19.30 e domenica anche per il pranzo dalle 12.30. Ricco il menù predisposto dagli organizzatori. Antipasto a base di affettato e melone. Come primo piatto si può scegliere tra ravioli di stufato, risotto con pasta di salame e pasta e fagioli. Nella seconda portata domina la griglia con gli immancabili spiedini, la coppa di maiale e i salamini in versione barbecue, ma anche wurstel, trippa, polenta e stufato d'asino, polenta e lumache, polenta e merluzzo. Di contorno insalata di pomodoro oppure di tonno, fagioli e cipolla, patatine fritte e formaggi. Per dessert crostata, creme caramel e coppa di gelato.

FESTA SARDA A CILAVEGNA

Dal 10 al 12 giugno torna al Parco Togliatti di Cilavegna la Festa Sarda, tre serate enogastronomiche con specialità dell'isola organizzate dal club calcistico della Pro Cassolo. Il menù alla carta prevede spaghetti alla bottarga, gnocchetti con sugo sardo (malloreddus), maialetti allo



spiedo (porcheddu arrustidu), calamari fritti, pecorino sardo, salsiccia sarda, vermentino, cannonau, mirto, seadas e tanti altri prodotti tipici della Sardegna. Venerdì 10 giugno si cena dalle ore 19.30, sabato 11 primo turno alle 19.30 e secondo turno alle 21.30, domenica 12 pranzo e cena sino ad esaurimento scorte. Venerdì e sabato, serate nelle quali la cena sarà accompagnata da musica dal vivo, è consigliata la prenotazione. La Pro Cassolo, sorta nel 2007, ha affrontato nella stagione appena conclusa per la prima volta il campionato di Seconda Categoria, ottenendo una miracolosa salvezza. Un altro motivo per festeggiare.

CASSOLNOVO: TRA FEDE E LAICITÀ SI CELEBRA SAN DEFENDENTE

I festeggiamenti a Cassolnovo in onore del compatrono San Defendente, militare romano e martire cristiano, iniziano con i "Misteria", quadri viventi piromusicali che occupano due serate, quelle di venerdì 24 e sabato 25 giugno. Esse rivestono aspetto e contenuti soprattutto religiosi e sono organizzate per l'anno giubilare della misericordia. Si aprono a partire dalle ore 21.30 e avranno un finale scoppiettante illuminato da fuochi d'artificio, con l'ornamento di zampilli e giochi di fontane danzanti. L'Associazione Callerio curerà le rappresentazioni animate da figuranti, con location e cortei in diverse zone dell'abitato, di "I segni della misericordia" e "Gesù il servo sofferente" la prima sera e poi, la successiva, quelle di "La Chiesa comunità in cammino", "La Chiesa ieri come oggi fecondata dal sangue dei martiri" e "Maria madre di misericordia". Domenica 26 giugno la messa celebrata da don Massimo Lazzarin alla Casa di riposo Lavatelli.

Da giovedì 30 giugno a martedì 5 luglio San Defendente diventa più laico e consumistico. Giovedì alle ore 19 happy hour presso il bar della festa in compagnia della band Gli insoliti accordi, di Gambolò, che rende un tributo ad Enzo Jannacci; il giorno dopo alle ore 21.15 saggio di danza sul sagrato della chiesa di San Giorgio e, in strada, gonfiabili per il divertimento dei più piccoli. Sabato dalle ore 20.45 sfilata per le vie del centro storico delle quattro Contrade accompagnate dai Musici e alfiere dell'onda sforzesca, di Vigevano, cui seguirà nell'area antistante la chiesa di San Giorgio la contesa del palio fra le stesse Contrade. Qui suona il complesso Abuser, di Vigevano. Nell'occasione verrà consegnato il "Defendentino d'oro", riconoscimento civico al cassolese dell'anno. Domenica 3 luglio si comincia alle ore 10 con la sfilata per le vie del paese del Corpo musicale cassolese. Durante la giornata saranno presenti e attive in via San Giorgio numerose bancarelle di prodotti alimentari, artigianali e di merci varie. Alla sera, dalle ore 21.30, spazio alla canorità e ai successi di Fausto Leali, in concerto sul sagrato della chiesa di San Giorgio.

Lunedì alle 21.15 concerto, ancora davanti alla chiesa di San Giorgio fra le cui mura sono conservate in una teca le reliquie di San Defendente, del Corpo musicale cassolese. Quindi spettacolo di fuochi artificiali in zona Depuratore e degustazione gratuita di pesciolini fritti. Chiude le manifestazioni, promosse e coordinate dall'Associazione Callerio, la sera di martedì 5 luglio, alle ore 20.30, la disputa di una corsa podistica non competitiva a passo libero. Nell'intero periodo dei festeggiamenti... laici sarà operante un accurato servizio bar e di ristoro, con ravioli, gnocchi, salàm dla duja, salamelle e fritto misto, presso La Badòcia. Funzionerà anche un ricco banco di beneficenza.

DAL 24 AL 26 GIUGNO

VIGEVANO PICCANTISSIMA

La Cavallerizza del Castello di Vigevano ospita una tre giorni "infuocata" con la collaudata esperienza dell'Accademica del Peperoncino di Como. Gli chef accademici delizieranno con le ricercate ricette a base di fusilli, scialatelli, paccheri tutta pasta fresca che ben si amalgama con i sughi ricercati nelle tradizioni della buona cucina calabrese con peperoncino a scelta. Inoltre mercato con stand gastronomici per chi vuole portarsi a casa spezie e prodotti tipici.

25 E 26 GIUGNO

VALLE LOMELLINA SAGRA DEL RISO

Sabato 25 e domenica 26 giugno nella struttura di via Giovanni XXIII la Valle Lomellina trentaduesima edizione della Sagra del riso e della rana frita alla vallese. Si potranno gustare panissa lomellina, risotto reale (zafferano e rane), risotto con pasta di salame, risotto al forno (in versione classica o vegetariana). Seconda portata con rane fritte alla vallese, lumache fritte da passeggio, pradè cumudà con polenta, arrosto, grigliata con braciole, salamini e prosciutto affumicato.

DAL 7 AL 10 LUGLIO

SARTIRANA BIRRE VIVE IN PILA

Sartirana Lomellina torna protagonista in ambito birrario con la quinta edizione di Birre Vive in Pila, quest'anno in una veste rinnovata ed innovativa. La Pila, antico magazzino di stoccaggio e lavorazione del riso, integrato nel complesso del Castello di Sartirana, ospita il festival delle birre artigianali. Otto birrifici e cinque stand di street food per quattro giorni di birra, musica e buon cibo, oltre a laboratori di degustazione condotti dagli esperti di The Good Beer Society.

DALL'8 AL 10 LUGLIO

OLEVANO ANGURIANDO

Il concerto dei Nomadi, che in piazza della Libertà a Olevano terranno il 10 luglio una data del tour estivo "Come potete giudicar", è l'evento clou di Anguriando, kermesse organizzata da Pro Loco e Comune. Tre giorni di cene e spettacoli nel corso dei quali si potranno gustare, unitamente a specialità tipiche lomelline, angurie, meloni e salam d'la duja. Inoltre la cucina propone panini con salumi e salamelle, grigliata, patatine fritte e spiedini di frutta.

9 LUGLIO

TORRE BERETTI: FESTA DELLA PORCHETTA

Torre Beretti sabato 9 luglio, a partire dalle ore 20, si immerge nella sesta edizione della Festa della porchetta, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale. I cuochi della Pro Loco sforneranno piatti a base di carne di maiale, arrostita allo spiedo, e molte altre specialità lomelline. Nel corso della serata previste degustazioni di birre e, dalle ore 21.30, musica dal vivo con il pop-rock-reggae-country del pavese Carlo Andreoli.

DAL 15 AL 17 LUGLIO

GAMBOLÒ FAGIOLO BORLOTTO

La Pro Loco organizza a Gambolò la tre giorni dedicata al fagiolo borlotto, giunta alla diciassettesima edizione. Nelle vie del centro verrà venduto il fagiolo accanto ai prodotti tipici locali. Per il pranzo, grande risottata in piazza. Il "grande legume", dal 2006 riconosciuto prodotto tradizionale lombardo, viene recuperato con uno scrupoloso lavoro di ricerca dalle aziende agricole della zona che, dopo aver riprodotto il seme in purezza, impiegano le antiche tecniche di coltivazione.

FATTI DEL MESE

» 2 maggio

Cascina Dellacà: allontanati gli inquilini rom abusivi

La Cascina Dellacà, alcuni fabbricati malandati, un complesso di ruderi e macerie situato a Mortara lungo la strada per Olevano, è stata sgomberata, su ordinanza del sindaco Marco Facchinotti, dalla comunità rom che da anni la abitava abusivamente, e chiusa. L'intervento, coordinato dall'assessore alla sicurezza Elio Pecchenino, è stato operato dalla polizia locale, che è riuscita ad allontanare gli scomodi inquilini con la persuasione e senza la necessità di un'azione di forza. C'è voluto un certo tempo, per dare prima loro l'opportunità di trovare un'altra sede (dove non si sa), ma poi la situazione è stata positivamente risolta. Ora i passi successivi dovrebbero consistere nell'abbattimento dell'intero complesso con le ruspe e nella conseguente bonifica dell'area, attività che fanno carico alla proprietà.



Nessuno dei rom insediati nella cascina aveva la residenza anagrafica a Mortara e molti erano anche pendolari di rientro soltanto per la notte. Tra quelle mura diroccate e cadenti, oltre che in cortile, si cucinava a legna e nella stagione fredda le donne anziane, quelle con breloque al collo, medaglione simbolo dell'autorità di matriarca, vi gestivano l'accensione di rudimentali stufe e bracieri, con gravi rischi per l'incolumità delle persone. Lo scorso anno in quegli edifici fatiscenti e pericolanti, dove vivevano pure diversi bambini, era scoppiato per cause non accertate un incendio, che bruciò povere masserizie e cartoni. Mentre i vigili del fuoco di Mortara lavoravano per estinguere le fiamme, i rom fecero sparire di soppiatto una motopompa, che non fu più ritrovata.

» 7 maggio

La Costanza Mortara da favola
Vola in serie A1 di ginnastica

La società di ginnastica La Costanza, fondata a Mortara in data 1 luglio 1884, è stata promossa per la prima volta, dopo centotrentadue anni di vita, in serie A1. Sorta per iniziativa di Rodolfo Morosetti, che la animò e diresse a lungo in veste di presidente, essa annovera fra i propri soci due illustri clinici di fama internazionale: Luigi Mangiagalli, di Mortara, che fu pure sindaco di Milano e avviò a realizzazione l'università statale della metropoli lombarda, e Pietro Grocco di Albonese, medico di distinta personalità. Nel sodalizio biancoblu sono cresciuti, oltre a diversi altri validi atleti che contribuiscono a farlo ricco di allori, l'olimpionico Gianfranco Marzolla, bronzo a Roma 1960, e Andrea Massucchi, mondiale il 21 aprile 1996 a San Juan di Portorico quando con due prove di forte impegno agonistico e di eccezionale precisione tecnica si aggiudicò la medaglia d'argento nel volteggio. A Massucchi, deceduto poi appena ventiduenne in un incidente sull'autostrada Milano-Torino all'altezza del comune di Alice Castello, è contestata dal 1998 la società.



I ragazzi che hanno ottenuto la A1, arrivando secondi in campionato precedenti da Spes Mestre e anticipando sul podio la Ginnastica Romana, terza e ultima ad essere ammessa nella massima categoria, sono il capitano della squadra Luca Corsico, l'azzurro Luca Lino Garza (nella foto), Danilo Conterio, Federico Broli e Nicolò Belli. Loro allenatore è Paolo Pedrotti. Essi hanno coronato nella gara di Torino la loro performance stagionale dopo le grandi

prestazioni fornite nelle tappe di Rimini, Ancona e Roma: erano partiti con l'obiettivo di concludere il campionato di A2 in una posizione di classifica onorevole e sono invece giunti al traguardo di una meritata promozione. Dice Vittorio Massucchi, presidente della società mortarese: «La Costanza ha scritto nuovamente una pagina importantissima della ginnastica italiana. Enormi sono la gioia e l'orgoglio che ci dà questo splendido e prestigioso risultato».

» 4 maggio

Robbio piange
il vulcanico
Nuccio Accardo

È deceduto all'ospedale di Mede Simone Accardo, detto Nuccio, prossimo ai 73 anni, residente a Robbio ma di sangue siciliano, socialista amico di Bettino Craxi, politico di successo nel paese e in sede provinciale, amministratore pubblico e assessore comunale a Robbio. Di mestiere faceva il parrucchiere e il "barbitonsore": in gioventù era stato coiffeur di diverse note dive al Festival di Sanremo. Fu poi estroso e vulcanico inventore di eventi e di iniziative sorprendenti come il campionato mondiale di caccia alla zanzara, il museo del capello, le lamette personalizzate anti-Aids per i suoi clienti, biscotti e pasticcini dedicati ai santi e al Novara calcio, la sagra della cozza a Castelnuovo. Fondò due movimenti politici locali di scarso effetto e si era anche candidato consigliere al quartiere centro di Novara con An. Aveva aderenze in Forza Italia. Ha stroncato Accardo un male inesorabile contro il quale ha lottato, prima di essere sconfitto, due anni. Durante la malattia ha abbracciato un percorso di fede che gli ha consentito di mantenere il sorriso e una luce di speranza sino alla fine.

» 7 maggio

Olevano: sparita
una nidiata
di dieci tartarughe

È stata riscontrata ad Olevano la scomparsa di un'intera nidiata di dieci tartarughe dell'età di circa nove mesi dal cortile della casa abitata da Vito Interlandi, operatore scolastico, in via San Martino 47. Nel recinto in cui venivano allevate, chiuso da rete metallica all'intorno e coperto dalla stessa maglia zincata nella parte superiore, era rimasta presente soltanto la coppia di genitori. Si pensa ad un furto su commissione, ma un anziano del paese ha espresso l'opinione che le tartarughe potrebbero essere state carpite per farsi un lauto banchetto da una berta, uccello peraltro avido non tanto di rettili, bensì piuttosto di pesci. Resta comunque difficile pensare che una berta, pur essendo munita di becco sottile ricurvo in basso, sia riuscita a catturare attraverso la rete tutte le piccole tartarughe senza risparmiarne nemmeno una. Nel dubbio su quanto realmente accaduto alle dieci tartarughe, lo strano e curioso episodio non è stato denunciato ai carabinieri.

» 8 maggio

Surroghe in Comune
a Gambolò, Cilavegna
e Cassolnovo

A Gambolò ha lasciato i propri mandati di assessore e consigliere comunale Dorina Todaro, componente della maggioranza. In seno all'assemblea civica l'ha surrogata di diritto, in base all'esito del voto amministrativo di tre anni fa, Massimo Galletti mentre nel ruolo di nuovo assessore il sindaco Claudio Galimberti ha nominato al suo posto il consigliere Elisabetta Borghi, con deleghe a commercio e artigianato, eventi, sport e pari opportunità. New entry anche nel consiglio di Cilavegna. Il referente locale del Pd Marco Giancesella ha sostituito, nel gruppo di minoranza Cilavegna 2020, Maria Cristina Trumellini che, già subentrata nella carica a Carla Falzoni, si era ultimamente a sua volta dimessa per ragioni personali. Ha invece abbandonato la maggioranza a Cassolnovo, per divergenze di vedute sull'attività amministrativa, l'ex assessore Domenico Decembrini, a cui il sindaco Andrea Volpati aveva ultimamente revocato le deleghe conferite. Decembrini ha dichiarato che rimarrà in consiglio comunale nel rispetto delle persone che lo hanno votato. Nuovo assessore è stato nominato Piero Carcano.

» 8 maggio

Asparago d'oro
a Pier Angelo Ugazio

Il premio "asparago d'oro", riconoscimento civico che l'amministrazione comunale di Cilavegna attribuisce in occasione della sagra dell'asparago, in questa edizione (4-8 maggio) è stato consegnato dal sindaco a Pier Angelo Ugazio, noto commerciante, presidente del cda di Casa Serena. Per quanto riguarda il palio dei maiali, clou folcloristico della festa, a vincerlo è stato il rione Sant'Antonio, che si è aggiudicato il drappo.

» 18 maggio

Volume biografico
su Pietro Pastorini

Successo per il volume biografico "Il fabbricatore di campioni", scritto da Gabriele Prinelli, che illustra con particolarità di fatti ed episodi vicende personali dello storico allenatore di marcia Pietro Pastorini, da tempo cittadino di Lomello. Hanno tenuto a battesimo l'opera i marciatori azzurri Maurizio Damilano, Michele Didoni e Giovanni Pericelli nonché Graziella e Isabella Dordoni, vedova e figlia del grande Pino Dordoni, oro nella 50 km di marcia alle Olimpiadi di Helsinki.

» 10 maggio

Borse di studio
Giuseppe Masinari

Le due borse di studio rotariane in memoria di Giuseppe Masinari, professore e cultore di storia locale, destinate come premio ad alunni meritevoli dell'istituto comprensivo di Mede, sono state assegnate quest'anno ad Ilaria Busato e Martina Forti. Alla cerimonia di consegna erano presenti la vedova di Masinari, signora Giovanna Allegri, e le figlie. Esse hanno affettuosamente complimentato, insieme con le autorità scolastiche, le due ragazze.

LOMELLINA

anno 18 n. 6 - giugno 2016

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

Direzione, redazione
ed editing copyright
Clematisvia Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710 - fax 0381 090249
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.itDirettore responsabile: Roberto Callegari
Redazione: Simona Villa
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giopoliti@tin.it
Hanno collaborato: Oliviero Dellerba, Elia Moscardini
Fotografie: Alex Morandi
Stampa: Editrico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%



Per lo sviluppo e il rilancio della Città di Garlasco occorre una svolta! Serve Cambiare, Insieme!

Le Candidate e i Candidati al Consiglio Comunale



Massimo Bertani
54 anni - Geometra
Impiegato tecnico



Carlo Camera
45 anni - Laurea in Giurisprudenza
Commissario di Polizia Locale



Sonia Casalini
67 anni - Insegnante di Italiano
e Storia - Saggista e scrittrice



Gionata Ferroni
48 anni - Manager in azienda
di servizi geologici



Arturo Girbino
67 anni - Pensionato
Impegnato nel volontariato



Mauro Izzacani
48 anni - Trader aziendale
Direttore e Preparatore atletico



Matteo Mainetti
19 anni - Studente in Scienze
politiche e relazioni internazionali



Sara Melotti
25 anni - Laurea in Economia
e Management - Tirocinante



Silvia Paderni
54 anni - Geometra - Per anni
impegnata nei servizi sociali
di Milano nel disagio giovanile



Raffaele Protti
25 anni - Libero professionista
Digital retoucher e assistente
in studio



Enzo Rossato
54 anni - Direttore Commerciale



Daniela Vaccarotto
50 anni - Laurea in Architettura
Architetto



GARLASCO

Elezioni comunali • 5 giugno 2016

Cari garlaschesi,
al termine del mio mandato da Sindaco nel 2011 avevo lasciato una Città. Ora ritrovo un paese.

Ho deciso perciò di ricandidarmi alla guida della nostra Garlasco, per porre fine al lento e inesorabile declino che ha vissuto in questi ultimi anni.

Con me c'è un gruppo di persone affidabili: sono giovani e meno giovani che, nelle loro professioni, hanno dimostrato grande serietà, professionalità e competenza.

Al di là delle singole convinzioni politiche di ognuno dei componenti la nostra lista, siamo una compagine unita che non dovrà rispondere ad alcun partito o movimento. Il nostro unico obiettivo è il bene di Garlasco e della sua gente.

Abbiamo stilato un programma concreto, fattibile, che va a soddisfare le esigenze da voi evidenziate in questi anni e rimaste inevase.

Noi di "Cambio insieme Garlasco" - con l'indispensabile aiuto di Voi garlaschesi - **DOBBIAMO INVERTIRE LA ROTTA**, abbandonando il pessimismo che ha serpeggiato latente in questi ultimi anni: esso nasconde solo sprechi e incapacità.

DOBBIAMO LAVORARE perché la nostra Garlasco ritorni ad essere quella frizzante e prospera cittadina piena di iniziative, qual era nel recente passato.

Far rivivere la città sarà il nostro orgoglio. Garlasco dovrà tornare a essere un punto di riferimento per l'intera Lomellina.

Sono un uomo dei fatti e delle promesse mantenute. Penso di averlo dimostrato nella mia vita amministrativa.

Grazie a voi tutti, carissimi garlaschesi, che mi avete onorato di potervi rappresentare per diversi anni quale vostro Sindaco.

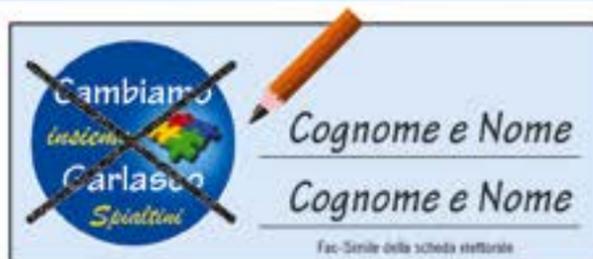
Enzo Spialtini

I PRINCIPALI OBIETTIVI

- Realizzare entro un anno il collegamento tra via Bozzola e via Borgo San Siro, in modo da risolvere il problema del passaggio a livello.
- Realizzare una centrale di videosorveglianza di ultima generazione, anche con accordi di partnership pubblico/privato.
- Potenziare la manutenzione straordinaria delle strade nel capoluogo e nelle frazioni.
- Riquilibrare il tratto centrale di Corso Cavour, al fine di farne il "salotto buono" commerciale di Garlasco, mantenendo un percorso viabilistico a bassa velocità.
- Eliminare la prevista area commerciale in via Leonardo da Vinci, che distruggerebbe il commercio fisso e ambulante.
- Ampliare la Biblioteca Comunale mediante la realizzazione di una sezione musicale, una sezione multimediale e l'aggiunta di un'aula-studio.
- Riaprire con finalità scolastiche la struttura di via De Amicis, ora abbandonata.
- Istituire la raccolta differenziata porta a porta.
- Portare il Wi-Fi gratuito nei punti nevralgici della città (piazze e giardini pubblici).
- Aprire una nuova farmacia comunale a gestione diretta.

Elezioni comunali • 5 giugno 2016 • Come votare

Tracciare una croce sul simbolo.
Si può scrivere il cognome e il nome di una sola donna o di un solo uomo, oppure di una donna e di un uomo, tra i candidati della lista "Cambio insieme Garlasco".



Segui Cambio insieme Garlasco - Spialtini





MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Ultima vera possibilità di bloccare la Eco-Trass

Si discuterà in Provincia dell'autorizzazione richiesta da Eco-Trass (società che si occupa della realizzazione di impianti di produzione di fanghi per l'agricoltura) per costruire in area Cipal una fabbrica di produzione di prodotti chimici inertizzati. La conferenza dei servizi dovrà affrontare alcuni punti critici dell'intera vicenda. Per questo il Comune di Mortara ha predisposto una delibera che riassume la posizione dell'ente. Nel documento si fa notare come spetti al Comune individuare gli oneri di urbanizzazione in caso di realizzazione dello stabilimento, nonché la valutazione della compatibilità urbanistica e territoriale; come l'Ats di Pavia abbia dichiarato come non esaustivo il documento sulla ricaduta degli odori legati alla produzione e obblighi a evitare emissioni moleste per la popolazione e come la stessa Provincia (con l'unità operativa Risorse Idriche) abbia chiesto prescrizioni per la tutela delle acque superficiali. Infine, come l'Arpa abbia indicato altre criticità nel progetto. Con la delibera il sindaco Marco Facchinotti chiederà alla Provincia di emettere «parere contrario» all'insediamento. Se l'autorizzazione dovesse essere concessa il Comune di Mortara richiede di presentare uno studio di incidenza e uno sulla salute pubblica, di negare l'utilizzo dei cosiddetti "gessi di defacazione" e di inserire due ulteriori clausole che regolarizzino la posizione di Eco-Trass con il municipio sia per gli oneri di urbanizzazione sia per l'aderenza ai documenti comunali del progetto.



> Corale Laurenziana: omaggio a Olivelli

La Corale Laurenziana rende omaggio a Teresio Olivelli, nel centenario della nascita del venerabile, con un concerto che si tiene sabato 18 giugno. L'evento, intitolato "L'amore che tutto vince", è organizzato in collaborazione con la Parrocchia di San Lorenzo. Alle ore 18 nella basilica è prevista la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo monsignor Maurizio Gervasoni. Alle 19, in piazza Dughera, verrà invece scoperta la nuova lapide in onore di Olivelli. In basilica dalle 21, poi, il concerto omaggio della Corale Laurenziana.

Elisoccorso durante la notte Area di atterraggio lo stadio

Mortara è tra i centri autorizzati in provincia di Pavia (gli altri sono Casorate Primo, Ferrera Erbognone, Mede, Pavia, Robbio, Valle Lomellina e Varzi) per il servizio di elisoccorso notturno. In termine tecnico si chiamano "siti hems", aree che possono essere illuminate nottetempo con caratteristiche tali da permettere atterraggi notturni dei mezzi di soccorso che provengono da Como (17 minuti di volo per raggiungere lo stadio di viale Trento) o Brescia. L'Areu (Agenzia regionale per le emergenze e le urgenze in materia sanitaria) ha deciso un salto di qualità per permettere di salvare vite anche in località remote (basti pensare l'alto Oltrepò) ottimizzando i tempi di missione. Il progetto è stato presentato il 18 maggio scorso a Milano. «Con l'applicazione sul territorio nazionale del Regolamento Europeo 965/2012



- si legge nel comunicato regionale - l'attività di elisoccorso notturno in Lombardia si apre ad una nuova prospettiva. Con l'avvento di tale normativa si può prevedere un impiego più razionale, ma anche più esteso, della risorsa elicottero in orario notturno. La possibilità di disporre di elisuperfici abilitate al volo not-

turno è oggi alla portata di pochi tra i comuni di medio-piccole dimensioni. L'individuazione di nuovi siti disponibili per l'attività di elisoccorso notturno in aree non convenzionali rappresenta un valore aggiunto soprattutto per quei comuni che sono situati in aree con significativi disagi sia dal punto di vista viabilistico

che per l'orografia del loro territorio». Mortara ha messo a disposizione il campo sportivo comunale: un'area centrale, illuminabile nottetempo (grazie a una sorta di "telecomando" per mezzo di una scheda telefonica sarà possibile per l'Areu accenderne le torri-faro) e che permetterà l'arrivo in sicurezza degli elisoccorsi.

Film sulla Via Francigena

Un film che ripercorre la strada che storicamente i pellegrini di mezza Europa sceglievano per recarsi a Roma. "I volti della Via Francigena" è un'opera realizzata da Fabio Dipinto che viene ora proiettato in molte delle località più significative della strada. Il primo luglio sarà così l'abbazia di Sant'Albino a ospitare la singolare proiezione: in merito nei giorni scorsi la giunta ha approvato una delibera di giunta (sulla base «dell'interesse da sempre manifestato dall'amministrazione comunale nei confronti dell'Abbazia di Sant'Albino e della Via Francigena sulla quale la stessa si trova», come si legge nell'atto pubblico) che recepisce la proposta del regista torinese. In tutto la proiezione costerà 270 euro circa, comprese le spese di Siae e il rimborso delle spese di viaggio per Fabio Dipinto.

Torna Tri pas in piasä

Nel quadro della manifestazione estiva Tri pas in piasä, venerdì 24 giugno si svolge a Mortara la serata dedicata a musica e sport. Il 15 luglio sarà invece la volta di musica e saldi. In entrambe le occasioni si terranno vari intrattenimenti con negozi aperti nelle aree centrali della città, chiuse al traffico, dalle ore 20 fino a mezzanotte. Sono previsti una decina di postazioni musicali, band e deejay, dimostrazioni di pratiche sportive, stand di hobbisti, esposizioni di quadri e di oggetti d'arte, sfilate di moda. L'organizzazione, a cui hanno aderito cinquantadue commercianti, fa capo all'Ascom, con il patrocinio e il contributo di 5mila euro da parte dell'amministrazione comunale. Commenta il sindaco Marco Facchinotti: «Agli eventi pubblici il nostro sostegno non manca mai».

Civico 17, un giugno ricco di iniziative

Sette eventi previsti nel mese: spicca la visita culturale alla discussa passerella che sorgerà temporaneamente sul Lago d'Iseo

Sette eventi per il mese di giugno per il Civico 17, l'hub culturale di Mortara. Si comincia domenica 5 con l'infiorata per le vie della città. Grazie all'azione della Pro Loco, la città dell'oca sarà simile a un borgo ligure e decorato da migliaia di fiori: la biblioteca del Civico 17 partecipa con un quadro fiorito che è stato realizzato dai bambini. Mercoledì 8 (ore 16.30) i collaboratori della biblioteca comunale di San Giorgio di Lomellina presentano "Quota 100: storie di caduti lomellini nella Grande Guerra". Lunedì 13 inizia il Librovoce 2016, il gioco di lettura a premi per i bambini dai 5 agli 11 anni. Sabato 18 (ore 15.30) si parla di malattie infantili al Civico 17 con il Lions Club Mortara Silvabella. L'incontro si intitola "Il morbillo: piccolo o grande morbo? La prevenzione e la cura", con relatori Emanuele Garibaldi e Luigi Camana. Martedì 21 (per l'intera giornata, dalle 6 alle 21) si celebra il Solstizio d'Estate. Alle 6 in terrazza si terrà "Il saluto al Sole", con la musica dell'arpa di Roberta Zacheo e il flauto traverso di Federica Peruzzini. Subito dopo spazio allo yoga mattutino e una breve riflessione religiosa. Alle 7.15 la



colazione al Civico 17, mentre dalle 14.30 alle 17.30 (per i ragazzi dai 6 ai 14 anni) sarà possibile assistere a una dimostrazione degli sport che vengono praticati a Mortara. Dalle 15 alle 17 spazio al mercatino del riuso, sempre con protagonisti i più piccoli ma con la presenza di un adulto e con iscrizioni che si chiudono sabato 18 giugno. Dalle 14.30 alle 17 adulti e bambini si sfideranno nel gioco tradizionale della Rana. Dal-

le 15.30 alle 16.30, invece, spazio dimostrativo per il Subbuteo, che sta vivendo una sorta di seconda giovinezza proprio ora nel mondo ipertecnologico. Alle 18 parte "Il vizio della lettura", un mix di teatro, lettura e musica ispirato a un'opera di Pennac. Alle 19 è l'ora dell'aperitivo con una sommelier che spiegherà i segreti dei vini proposti e degli abbinamenti con salumi e formaggi. Giovedì 23 (alle 21) presentazio-

ne del libero "Storia di 100 anni di attività", a cura del comitato di Mortara della Croce Rossa Italiana. Infine, giovedì 30 (dalle 8 alle 20), anche dal Civico 17 ci si muoverà verso l'evento culturale dell'anno: la passeggiata sulle acque del Lago d'Iseo sulla passerella realizzata dall'artista bulgaro Christo, sul percorso Sulzano-Montisola. Il viaggio sarà effettuato in pullman, con iscrizioni entro il 10 giugno in biblioteca.

Per la Stars Volley è tempo di bilanci stagionali

Sono terminati tutti i campionati in casa Stars Volley ed il resoconto stagionale ha portato risultati che ripagano il lavoro svolto in questi primi tre anni di fondazione, soprattutto nel settore Under 12. Le "stelline" che militano in Terza Divisione hanno conquistato un sesto posto finale. La Koban di Corteolona ha fatto il vuoto dietro di sé e ha vinto il campionato con grandissimo merito. Guardando il bicchiere mezzo pieno, possiamo ritenerci abbastanza soddisfatti, in quanto è stato un campionato difficile. Anche nel settore maschile, il raggiungimento da parte dell'Under 13 3x3 della fase regionale rappresenta un buon risultato. Invece i protagonisti dell'Under 15, in questo cam-

pionato appena concluso, si sono "fatti le ossa" per il futuro. Hanno sfidato squadre con atleti più grandi e più pronti per questa categoria.

Come accennato all'inizio, l'Under 12 misto ha fatto "brillare" la Stars Volley. La formazione del 6x6 ha conquistato meritatamente la fase finale, classificandosi tra le migliori otto, pur non riuscendo a raggiungere la finalissima. La contemporaneità con le finali del 3x3 ci ha penalizzato, per il fatto che alcuni elementi non hanno potuto dare il loro apporto a tutta la squadra. Il 15 maggio al palazzetto dello sport di Mortara si è svolta un mega concentramento dedicato al Minivolley e alla Palla Rilanciata. Circa un

centinaio di bambini, divisi in ventitré squadre della provincia, si sono sfidati in minipartite da cinque minuti l'una. Si sono affrontati tutti contro tutti in circa due ore di concentramento e alla fine merenda per tutti.

Per finire, il 22 maggio si è svolto il primo Memorial Giuseppe Viola in collaborazione con la Pallavolo Florens Vigevano. Lo scopo principale è stato quello di ricordare Giuseppe Viola, primo presidente e fondatore nell'aprile del 2013 della Stars Volley Mortara, venuto a mancare dopo una breve malattia nel settembre 2015. Nel suo mandato, seppur limitato nel tempo, ha lasciato un'eredità importante all'attuale presidente Nico Marseglia.

UNICI NEL LORO GENERE

STIHL Promozioni Primavera 2016
Validità 21/03/2016 - 21/06/2016

MOTOSEGHE a partire da **€199,00**
MOTOBEGNA MS 170

DECESPUGLIATORI a partire da **€149,00**
DECESPUGLIATORE FS 30

IDROPULTRICI a partire da **€155,00**
IDROPULTRICE RE 80

TRATTORINI TAGLIAERBA 

X125

APPARATO FALCIANTE: 42" edge (107 cm)
Motore, potenza nominale: 9,6 kW a 3.150 giri/min.
Innesto apparato falciante: meccanico
Sedile: di serie con schienale alto
Copertura mulching semplice: di serie
Kit mulching: opzionale
Sistema di raccolta: opzionale
Paraurti: opzionale

2.580*

X135R

APPARATO FALCIANTE: 36" con scarico posteriore (92 cm)
Motore, potenza nominale: 8,8 kW a 3.150 giri/min.
Innesto apparato falciante: elettrico
Capacità di raccolta: 300 litri
Sedile: di serie con schienale alto
Kit mulching: opzionale
Paraurti: opzionale

3.670*

* prezzo promozionale IVA inclusa

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO



www.rainoldi.net



S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBiateGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Maffei Alessandro,
Renato Carlo Sambugaro e Francesco Santagostino

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Quattro liste si contendono il voto La città sceglie il suo domani

LISTA "ARIA NUOVA"



Candidato sindaco

Antonio Di Cara,
62 anni



LISTA "NOI PER GARLASCO-FARINA SINDACO"



Candidato sindaco

Pietro Francesco
Farina, 63 anni



CANDIDATI CONSIGLIERI



Cleide Pirri,
42 anni



Maria Nives Terraciano,
52 anni



Anna Maria Poillucci,
56 anni



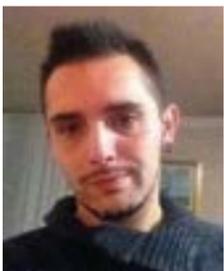
Alessandro Menegatti,
37 anni



Maria Caterina Targa,
54 anni



Luca Ferragamo,
24 anni



Luca Bendotti,
25 anni



Roberto Botalla Gnacco,
48 anni



Michele Angelo Madè,
30 anni



Eros Spada,
34 anni

CANDIDATI CONSIGLIERI



Giuliana Braseschi,
64 anni



Alessandro Maffei,
69 anni



Renato Sambugaro,
59 anni



Francesco Santagostino,
50 anni



Roberto Garda,
50 anni



Raffaella Lieto,
34 anni



Simone Molinari,
34 anni



Isabella Panzarasa,
42 anni



Paolo Parodio,
36 anni



Alessio Pilerio,
41 anni



Federica Setta,
19 anni



Riccardo Tosi,
45 anni

Saranno probabilmente le elezioni più sentite da parecchi anni a Garlasco. Gli elettori chiamati a eleggere sindaco e dodici consiglieri comunali sono 8.331. Si vota in nove sezioni, comprese quelle delle frazioni Bozzola e San Biagio. Nel capoluogo tre sezioni sono presso la scuola media di via del Torrione, quattro presso le elementari di via Toledo. A quarantacinque giorni dalle elezioni, l'ufficio elettorale ha comunicato che gli aventi diritto al voto sono 8.331, cifra

che è destinata a modificarsi leggermente in vista delle elezioni per motivi naturali. Il 15 maggio 2011 andarono alle urne 5.657 garlaschesi: 2.834 votarono per Pietro Farina che divenne sindaco, mentre 2.662 scelsero Santino Marchiselli, storica figura della sinistra di Garlasco. Terzo con 161 preferenze fu Antonio Di Cara. In cinque anni il numero degli aventi diritto al voto è aumentato di un centinaio di unità. Cinque anni fa le schede bianche furono 106 e le nulle 104.

LISTA "CAMBIAMO INSIEME GARLASCO"



Candidato sindaco
Enzo Spialtini,
64 anni



"MOVIMENTO 5 STELLE"



Candidato sindaco
Mersia Gandolfi,
40 anni



CANDIDATI CONSIGLIERI



Claudia Negri,
52 anni



Maria Teresa Nocera,
55 anni



Mario Pinna,
57 anni



Carlo Alberto Ceschi,
49 anni



Sabrina Patrizia Spinetta,
51 anni



Marco Polinelli,
46 anni



Riccardo Brigato,
46 anni



Marco Pinato,
24 anni



Ermanno Ramaioli,
69 anni

CANDIDATI CONSIGLIERI



Massimo Bertani,
54 anni



Carlo Camera,
45 anni



Sonia Casalini,
68 anni



Gionata Ferroni,
48 anni



Arturo Girbino,
67 anni



Mauro Izzacani,
48 anni



Matteo Mainetti,
19 anni



Sara Melotti,
25 anni



Silvia Paderni,
54 anni



Raffaele Protti,
25 anni



Enzo Rossato,
54 anni



Daniela Vaccarotto,
50 anni

CENTRO SERRAMENTI PAVESE

TENDE DA SOLE - ZANZARIERE
INFERRIATE - SERRAMENTI
PORTE DA INTERNI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI

ZANZARIERE

SERRAMENTI

INFERRIATE

PORTE BLINDATE

RICHIEDI IL TUO PREVENTIVO GRATUITO

02 9005 6004

DETRAZIONE FISCALE **65%**

ASSOLVIAMO PER VOI LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE

Casorate Primo PV - via Circonvallazione, 5D - tel. 02 9005 6004 - fax 02 9005 6023 - giovanni.iovieno@alice.it - Giovanni 338 7033 510 Alberto 338 7033 514

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco) Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Contributo per le bollette: a breve la graduatoria

È scaduto lunedì 30 maggio il termine ultimo per accedere al contributo massimo di 150 euro finalizzato al supporto del pagamento delle utenze domestiche del quarto trimestre 2015 e dell'anno 2016. «I beneficiari degli interventi - spiega l'assessore ai servizi sociali Stefania Cesa - erano essenzialmente i residenti nel comune di Robbio da almeno un anno, con reddito Isee inferiore o uguale a 7.500 euro per l'intero nucleo familiare. Un aiuto concreto e disciplinato da certificazioni, nel rispetto delle regole del bando, per garantire equità sociale». Le domande pervenute saranno vagliate e verrà stilata una graduatoria che terrà conto dell'ordine di presentazione e della fascia Isee, fino ad esaurimento fondi. «A novembre - aggiunge Cesa - ci sarà il prossimo bando bollette. Invitiamo sin da ora le famiglie in difficoltà a presentare domanda, quando saranno riaperti i termini».



Municipio in aiuto alle utenze

> Una Tari più leggera con la differenziata

Tari mediamente meno cara per le famiglie robbiesi. La raccolta differenziata sta portando i suoi primi frutti: la tassa sui rifiuti, in media, è diminuita rispetto a quella degli anni passati. Il bollettino è stato inviato alle famiglie robbiesi negli scorsi giorni: i cittadini potevano pagare in un'unica rata entro il 31 maggio, oppure versare solo l'acconto e saldare il resto in altre tre rate: la seconda entro luglio, la terza entro settembre, la quarta entro novembre.

«La Tari, calcolata con le nuove modalità, dipende - spiega il sindaco Roberto Francese - sia dal numero di componenti del nucleo familiare, sia dalla metratura dell'abitazione. Per la maggior parte delle famiglie si tratta solo di una diminuzione di pochi euro, ma è comunque un segnale che volevamo dare. Purtroppo, per il complesso meccanismo di calcolo, in alcuni situazioni è leggermente aumentata, ma si tratta di casi sporadici».

Servizio elisoccorso h24 al campo da calcio

Robbio tra i primi comuni attrezzati per le emergenze anche in fascia notturna

Anche il campo sportivo comunale di via dell'Artigianato è fra i primi cinquanta stadi della regione attrezzati per il servizio di elisoccorso h24, in caso di necessità: il progetto è stato presentato al Pirellone alla presenza del presidente Roberto Maroni una decina di giorni or sono. «Il nostro campo da calcio cittadino - spiega il sindaco Roberto Francese - sarà il luogo di riferimento per le emergenze in cui dovrà intervenire l'elisoccorso; poter contare su una zona attrezzata del genere, fruibile anche nelle ore notturne, per la popolazione robbiese e per quella dei centri limitrofi, rappresenta una vera e propria sicurezza. Il progetto per l'ampliamento dell'elisoccorso notturno è stato reso possibile grazie all'impegno del direttore Alberto Zoli di Regione Lombardia, dell'assessore Gregorio Rossini e di tutta l'amministrazione comunale».

La Regione ha finora individuato cinquanta campi sportivi, con fondo in erba e illuminati, che vengono via via dotati di manica a vento e gestiti con pro-



Elisoccorso a Robbio: il governatore Maroni (a destra) incontra l'assessore Rossini

cedure che disciplinano il mantenimento dello stato dei luoghi, la segnalazione di eventuali variazioni e ostacoli, la modalità di accensione luci e apertura porte del campo, il tutto con l'avallo delle amministrazioni locali che concorrono nell'individuare una figura di riferimento per le operazioni. «I siti così caratterizzati - spiega l'assessore Gregorio Rossini, che in Regione ha scambiato un paio di battute con il presidente Maroni - vengono successivamente inseriti nel manuale di rot-

ta dell'operatore, gli equipaggi vengono qualificati con dei voli sperimentali e il sito aperto alle operazioni nell'ambito della sua classificazione come sito operativo».

Si tratta di una attività che richiede il coordinamento degli sforzi dell'operatore da un lato e della amministrazione regionale e delle amministrazioni locali dall'altro, per la definizione di procedure, e la buona volontà nel mettere a disposizione la struttura; impegno che viene coronato dai risultati conseguiti

in termini di messa in sicurezza del territorio con un esborso economico ridotto rispetto alla realizzazione di infrastrutture nuove e dedicate. «L'amministrazione comunale - conclude il sindaco - è soddisfatta per avere intrapreso questo percorso e per averlo implementato a servizio delle Regioni in cui opera, ponendo alla base di tutto la sicurezza delle operazioni di volo di notte, e guardando anche alla riduzione dei costi per il committente regionale e alla efficacia del servizio prestato».

Marciapiedi "protetti" in via Matteotti

Negli scorsi giorni sono stati posizionati i protettori pedoni nei nuovi marciapiedi a raso di via Matteotti. I lavori, iniziati a marzo con la rimozione del manto erboso che cresceva a ridosso delle abitazioni, sono stati ultimati con la posa di oltre sessanta paletti atti a proteggere i passanti che percorreranno la trafficata via ogni giorno «Prossimamente - fa sapere l'assessore Gregorio Rossini - procederemo anche all'asfaltatura della strada».



LO SAPEVI CHE...

> Domenica 5 giugno tutti al Valpometto

Tutto pronto per la 21esima "Festa nel parco di Valpometto"! È in programma per domenica 5 giugno, nel verde dell'oasi naturalistica robbiese, l'ormai tradizionale manifestazione di fine primavera, organizzata dagli uomini dell'Ardea, capitanati dal presidente Roberto Piedinovi, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il ritrovo è previsto alle 10 all'interno del parco: il saluto alle autorità e l'esibizione del corpo bandistico di Robbio apriranno la giornata di festa. «Durante la mattinata - spiega il sindaco Roberto Francese - ci sarà uno dei momenti più importanti dell'intera giornata: la cerimonia dei "Nuovi nati", con l'assegnazione dei relativi alberelli. Ai genitori dei bambini venuti alla luce nel 2015 verrà assegnata una piantina nel parco, per festeggiare il lieto evento». Il gruppo Ardea organizza poi anche il pranzo nel bosco con i manicaretti e le prelibatezze più gustose della cucina locale (prenotazioni allo 0384.672.343).



Festa di Valpometto 2015: la cerimonia dei "Nuovi nati"

> Una giornata all'insegna del twirling con Panta Rei

Robbio capitale del twirling per un'intera giornata, grazie all'impegno dell'associazione Panta Rei, guidata da Massimiliano Ioppolo: all'inizio di maggio la cittadina lomellina è stata letteralmente invasa da oltre 500 majorette provenienti da Roma e da tutto il nord Italia per i campionati italiani al palazzetto dello sport Gino Cantone. «Non ci aspettavamo così tanto pubblico sugli spalti - ha commentato Massimiliano Ioppolo, numero uno di Panta Rei - vedere tra gli spettatori parecchi nostri concittadini ci ha fatto molto piacere; l'evento organizzato è unico nel suo genere per Robbio». «Una bellissima giornata di sport, aggregazione e amicizia, magistralmente organizzata da Panta Rei, con l'impegno dei volontari di altre numerose associazioni robbiesi», ha aggiunto l'assessore allo sport Marco Ferrara.



Le majorettes all'apertura della manifestazione

Festa dello Sport: tre giorni di amicizia e aggregazione

Dopo tre anni di assenza e mesi di riunioni con le associazioni robbiesi, torna la Festa dello Sport, organizzata dall'amministrazione comunale, in collaborazione con i gruppi sportivi locali e il Comitato Palio d'Urmon. «Oltre alle associazioni di volontariato di primo soccorso, che sono il fiore all'occhiello del nostro tessuto sociale, Robbio può vantare anche una ventina di attive associazioni di volontariato specializzate in ambito sportivo: nel complesso - ha spiegato l'assessore allo sport Marco Ferrara - formano una vera e propria eccellenza nel panorama sportivo locale, volto alla formazione sana, salutare e genuina dei nostri giovani».

La Festa dello Sport robbiese si articolerà essenzialmente in tre momenti distinti. Mercoledì 15 giugno è in calendario la gara ciclistica organizzata dalla famiglia Cappella e Novara che pedala, in collaborazione con Acsi Ciclismo. Il ritrovo della 13esima edizione del Trofeo Città di Robbio è fissato alle 15.30 al Mini Bar di via San Valeriano. Sabato 18 giugno la Festa dello Sport entra ancora più



La scorsa edizione della gara ciclistica Trofeo Città di Robbio

nel vivo con le varie associazioni che presenteranno le proprie specialità nel cuore cittadino: Aironi Basket e Volley saranno in piazza Dante con canestri e schiacciate, in via Garibaldi si giocherà a tennis e ci sarà l'esibizione della Kratos, all'angolo con via Roma gli allenamenti della Military Fitness, in piazza 1° Maggio As Robbio e Us Libertas giocheranno a calcio, mentre il karate mostrerà le proprie attività in kimono, la Podistica Robbiese farà correre i ragazzi

e il rione Canton Balin presenterà una serie di giochi legati al Palio. Ai Nuovi Laghetti Strona, invece, gara di pesca per tutti! In serata cena con i cuochi del Palio al ritrovo estivo di piazza San Pietro, dove ci sarà spazio anche per la musica e l'esibizione delle ragazze del twirling La Zanzara. Domenica 19 giugno si replica, ma il fulcro si sposta al centro sportivo di via dell'Artigianato dove per tutto il giorno si susseguiranno gare di bocce in bocciofila, tornei di tennis, sfide di beach volley, partite di calcio a 11 maschili con il tandem Us Libertas-As Robbio e di calcio a 5 femminili con la Plavan. La manifestazione si concluderà nuovamente in balera con la cena delle associazioni, le premiazioni dei ragazzi alla presenza dell'amministrazione comunale e la musica con karaoke di Andrea Mengato. «Sarà una grande festa - conclude Ferrara - per dare lustro alle nostre associazioni: puntiamo molto sullo sport, l'amicizia, l'aggregazione e la voglia di stare insieme. Se l'esperimento della tre giorni sarà positivo, lo riproporremo sicuramente anche l'anno prossimo».



Festa dello sport, volley in piazza

Centro estivo dell'oratorio, ci siamo. Iscrizioni aperte

Dalle scorse settimane sono aperte le iscrizioni al centro estivo 2016, organizzato dalla parrocchia Santo Stefano e dall'oratorio San Pio X, in collaborazione con l'amministrazione comunale: cinque settimane di allegria, divertimento, gite, pomeriggi in piscina, ma anche di momenti di riflessione, compiti e laboratori. «Si parte domenica 26 giugno - spiega il parroco don Gianni Fagnola - per concludere sabato 30 luglio. Gli animatori, suor Nayda e io, aspettiamo bambini e ragazzi numerosi come sempre».

«Anche quest'anno - spiega il sindaco da palazzo comunale - sosteniamo il centro estivo dell'oratorio: le famiglie interessate possono contattare direttamente



Don Gianni Fagnola con i ragazzi di un passato centro estivo

la parrocchia per le iscrizioni. Sarà un'estate da vivere intensamente con le numerose attività che impegneranno da mattina a sera i

bambini dai 5 ai 13 anni; i ragazzi più grandi, invece, aiuteranno il parroco e il personale specializzato nelle attività di animazione».



GAMBOLÒ

MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502
m.visco@comune.gambolo.pv.it
www.comune.gambolo.pv.it

SINDACO

Claudio Galimberti

ASSESSORI

Mario Bassi (vicesindaco), Marco Acquotta ed Elisabetta Borghi

Casa di riposo "F.lli Carnevale"

via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

SCUOLE

Nido "A. Bazzano" - via Garibaldi 23
tel. 0381 938 685

Materna "Padre Francesco Pianzola"

via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

Istituto Comprensivo "G. E. G. Robecchi"

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100

Elementare "Remondò"

tel. 0381 640 242

UFFICIO POSTALE

GAMBOLÒ

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

FRAZ. GARBANA - via Gambolò 57

tel. 0381 640 355

FARMACIE

Favergioti - via Vittorio Emanuele, 6
tel. 0381 938 146

Nava - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

EMERGENZE

Polizia Municipale - tel. 0381 937 215

Pronto Soccorso - tel. 0381 75 555

C.R.I. - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

Dal bilancio consuntivo un ente in piena salute

LO SAPEVI CHE...

> Doppio appuntamento per i centri estivi

Doppio appuntamento con i centri estivi comunali a Gambolò. Dal 9 giugno al 29 luglio toccherà ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre dal 1° al 29 luglio sarà la volta degli alunni della scuola dell'infanzia. I temi prescelti sono "Summer of rock" per i più grandicelli e "Componi la tua estate" per i più piccoli e gli orari di attività sono concentrati dalle 7.30 alle 18. Per avere maggiori informazioni o iscrivere i ragazzi si può spedire una mail a gambolo@centroestivo.info contenente nome e cognome dell'alunno, la data di nascita e la classe frequentata e il periodo settimanale di iscrizione.

Sono previsti l'uso per tre volte alla settimana della piscina comunale, due fantastiche gite, laboratori e attività ludiche. In entrambi i casi le riunioni informative di presentazione del centro sono fissate lunedì 6 giugno alle 18 presso il salone Litta di piazza Castello.



> Per le iscrizioni all'asilo il termine è il 3 giugno

Proseguono le iscrizioni per la frequenza dell'asilo nido comunale nel prossimo anno scolastico che si concluderanno il 3 giugno. Le adesioni si raccolgono online (tramite il sito del comune di Gambolò) oppure presso l'asilo stesso in corso Garibaldi dalle 12.30 alle 15. È possibile ottenere informazioni anche telefonando (nello stesso orario) allo 0381.938.685 oppure al cellulare 366.6819.046».

> Volontariato e sport Una festa insieme

Domenica 5 giugno lo sport e il volontariato gambolense sono in festa. Nel piazzale Olimpia è previsto un nutrito programma di attività che andranno a impegnare i dodici sodalizi cittadini che hanno aderito all'invito del Comune. Sport, giochi, miniolimpiadi sono previsti per coinvolgere i ragazzi dai 3 ai 14 anni. Le attività inizieranno alle 9.30 con le sfide sportive, mentre il pranzo su prenotazione è previsto alle 12.30.

Dalle 14 il trucca-bimbi a cura del comitato di Gambolò della Croce Rossa Italiana. Poi alle 15 sono in programma le miniolimpiadi e alle 16.30 i balli di gruppo. L'intensa giornata si chiuderà quindi alle 17.

Approvato nella seduta dello scorso 11 maggio il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015. Il rendiconto della gestione si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 2.410.093,31. A comporre detto risultato di gestione concorrono diversi fattori. Il fondo per i crediti di dubbia esigibilità, accantonamento pari alla percentuale media di riscossione dei crediti negli ultimi cinque anni, ammonta ad euro 1.124.000,74. Il fondo rischi ammonta ad euro 163.379,74 e costituisce l'accantonamento relativo ai possibili importi dovuti in seguito alla chiusura di vertenze in corso ed altri possibili rischi economici. I fondi vincolati ammontano complessivamente ad euro 435.760,61.

La parte non vincolata dell'avanzo si compone della parte destinata agli investimenti che ammonta ad euro 304.485,87 e della parte disponibile pari ad euro 376.399,85. Il primo importo è da destinare alle spese in conto capitale secondo le esigenze di investimenti che verranno ritenute prioritarie mentre il secondo importo potrà venire impiegato eventualmente per spese correnti a carattere straordinario oppure con l'asestamento di bilancio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dal lato delle entrate si segnala che, per quanto riguarda le entrate tributarie, i valori non si discostano in maniera rilevante rispetto alla gestione precedente rimanendo invariate le aliquote delle imposte Imu e Tasi. Stesso discorso vale per l'entrata derivante dalla tassa sui rifiuti (Tari) che non si discosta di molto da quella dello scorso esercizio finanziario. L'importo complessivo della Tari totale, rispetto l'anno precedente è inferiore di circa euro 70.000,00, passando da circa euro 1.313.000,00 a circa euro 1.242.000,00. Si deve segnalare il sensibile beneficio della riduzione dei costi di gestione del servizio dovuto all'introduzione della pesatura del rifiuto indifferenziato resa possibile dall'estensione della modalità di raccolta porta a porta, che si riscontrerà a partire da quest'anno.

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte dello Stato, si registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente - seppur più contenuta



di quella avvenuta negli ultimi anni. In particolare il fondo di solidarietà comunale ammonta circa ad euro 607.000,00 mentre l'anno scorso era pari ad euro 682.000 circa con una riduzione dunque di euro 75.000,00 circa sull'anno precedente, mentre gli ulteriori trasferimenti finalizzati ai ristori compensativi ammontano circa ad euro 235.000,00 contro i 298.000,00 dell'esercizio precedente. Per queste voci, quindi, l'ente ha ricevuto minori trasferimenti dallo Stato per circa euro 138.000. Le entrate derivanti dalle rette per la frequentazione dell'asilo comunale sono state pari quest'anno ad euro 85.000,00 circa, in linea con l'ammontare dell'esercizio precedente. Gli oneri di urbanizzazione versati nel 2015 sono stati pari complessivamente ad euro 112.000,00. Circa le uscite dell'ente, si segnala una rilevante riduzione della spesa per il personale, dovuta principalmente alle cessazioni del personale avvenute nel 2014, di tre unità, e nel 2015, di due unità. La spesa per il personale ammonta ad euro 1.611.446,60. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono

stati investiti complessivamente nel 2015 circa 424.000 euro per diverse opere tra cui, l'adeguamento del salone Litta quale aula consigliare, la sistemazione degli uffici nel palazzo comunale, la ristrutturazione della parte del Castello denominata ora Cittadella del Volontariato, lavori di messa in sicurezza delle scuole, finanziati nel progetto Scuole Sicure, lavori di manutenzione straordinaria della struttura dell'asilo costituiti dal rifacimento delle impermeabilizzazioni della copertura, realizzazione di dissuasori di velocità, riqualificazione dell'arredo urbano, interamente finanziato dal bando dei Distretti per l'attrattività turistica.

In conclusione, il risultato della gestione per l'anno finanziario 2015 si è chiuso con un considerevole avanzo di amministrazione, sebbene sottoposto per la gran parte a vincoli di indisponibilità. Il saldo finanziario realizzato in termini di competenza, rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità, è stato pari ad euro 236.773,43, nettamente al di sopra dell'obiettivo fissato dalla norma pari ad euro 125.023,00.

Parte il progetto Estate Sicura

Al via il progetto Estate Sicura. A partire da questo mese di giugno, e fino al mese di settembre compreso, gli agenti di Polizia Locale effettueranno servizi di pattugliamento, non solo

durante le varie sagre e manifestazioni che interesseranno il territorio, ma anche tutti i sabati sera, al fine di meglio garantire la sicurezza e la tranquillità dei cittadini nelle ore serali e notturne.

LO SAPEVI CHE...

> Folclore e divertimento
nella notte bianca

Anche quest'anno Gambolò ha aperto le danze in Lomellina con la prima notte bianca della stagione tenutasi sabato 7 maggio. Una manifestazione iniziata intorno alle ore 18 e che in un susseguirsi di eventi, spettacoli musicali e di cabaret, esibizioni delle scuole di ballo, intrattenimenti per grandi e piccini, bancarelle, punti ristoro, tuning e gonfiabili, ha saputo anche quest'anno riempire le vie del centro storico e il castello di folclore e allegria.

Con la fattiva collaborazione dell'associazionismo gamboliese (a cui va un ringraziamento speciale), con tutti gli operatori del settore che, come ogni anno in modo silente, contribuiscono all'ottima riuscita della serata e con il supporto dei commercianti e artigiani locali, la notte bianca è risultata un successo.

Il format di quest'anno ha ricalcato quello dell'anno precedente e la semplicità e la genuinità delle attrazioni proposte ha sicuramente fatto presa su un pubblico eterogeneo che arrivava da diverse cittadine limitrofe. Vista la soddisfazione per gli ottimi risultati ottenuti, la manifestazione verrà riproposta il prossimo anno.

Aumenta l'attesa in città
per il Palio di San Getulio

Aumenta l'attesa per la disputa del settimo Palio di San Getulio, previsto per sabato 11 giugno; la kermesse è organizzata dall'associazione Amici del Presepe, in collaborazione con la parrocchia, il Comune, la Pro Loco e l'associazione Noi. I festeggiamenti inizieranno però già da sabato 4 giugno, con il Prepalio Elementari presso l'oratorio Giovanni Paolo II: qui alle 16 si disputeranno i giochi e ci sarà la premiazione del concorso Scuole. Per concludere, una "cena sotto le stelle" con serata danzante.

Domenica 5 (alle 21) presso la Pieve di Sant'Eusebio è in programma la serata Cori, con le esibizioni del "Silentia Claustri" e della corale San Gaudenzio.

Martedì 7, alle 20 (per le strade del centro), si terrà la storica "Mini 7 Cortili", gara podistica per fanciulli. Venerdì 10, alle 9.30, verrà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale,



mentre alle 21.15 è prevista la processione di San Getulio, con partenza da via Isella 95. Sabato 11 (ore 20.45) si terrà la sfilata storica per le vie del centro, mentre alle 21.30 inizierà presso il Castello Litta il palio vero e proprio. Infine, domenica alle 11 nella chiesa parrocchiale la manifestazione si concluderà con la messa di

ringraziamento e la consegna del San Getulio d'Oro. «La Parrocchia esprime viva gratitudine e riconosce meriti di fedeltà, cortesia e competenza a Francesco Marinone per il prezioso e valido servizio di collaboratore contabile. Da più di venti anni con ilarità e prontezza si propone volontario nell'ufficio parrocchiale e si pro-

diga con generosità nella vita della città in lodevole nascondimento», si legge nel comunicato che presenta l'evento. Il Palio di San Getulio prevede quattro squadre (Giase'ra, Marina, Santa Juliana e Vigna) che si contendono il cenico di San Getulio. Nella scorsa edizione ha vinto la squadra della Vigna (nella foto in alto).

INOX IDEA

CANCELLI, RECINZIONI,
BALCONI,
PARAPETTI SCALE,
GRIGLIE PER FINESTRE,
ARREDI D'INTERNI IN
ACCIAIO INOX 18/10
SATINATO

PROSSIMAMENTE,
A DISPOSIZIONE
DEI CLIENTI,
ALL'INTERNO
DELLA NOSTRA
AZIENDA
ALLESTIREMO UNO
SHOW-ROOM
DOVE POTER
TOCCARE CON
MANO LA QUALITÀ
DEI PRODOTTI

*Il tempo passa,
l'inox resta*

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiera in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI)
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

CONSEGNA ANCHE
A DOMICILIO



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale

via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111

UFFICIO POSTALE

viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228

EMERGENZE

Ambulatorio medico

via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)

Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)

Carabinieri - S. Giorgio di Lomellina

tel. 0384 43050

Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> Il paese festeggia i suoi piccoli campioni

Prova superlativa della giovane squadra di calcio ciabantina al torneo "Campioni on Tour". A Vigevano, infatti, i piccoli calciatori dell'associazione Asd Football Club Ottobiano si sono aggiudicati il primo posto. Grande gioia per i giovani atleti (*che esultano nella foto*) e per tutti gli accompagnatori, che hanno omaggiato i ragazzi con un lungo e meritato applauso.



> Con l'estate torna il Grest

È in programma dal 13 giugno al 29 luglio il centro estivo di Ottobiano dal titolo "Per di qua". Il servizio è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano le classi dalla prima elementare alla prima superiore, con la giornata che inizierà alle ore 9 e terminerà alle ore 18. Il costo per le famiglie sarà di 25 euro settimanali con frequenza minima, da parte del bambino, di due settimane. Inoltre sarà possibile usufruire del pre-grest, con orario di entrata anticipato alle 7.15, pagando un supplemento settimanale di 5 euro.

Saranno anche agevolati i nuclei familiari con più figli partecipanti al centro estivo: infatti, sarà applicata una decurtazione del 50% sulla retta per il secondo e terzo figlio. Infine i non residenti a Ottobiano, o comunque i ragazzi che volessero partecipare al centro estivo ma che non frequentino le scuole del paese, avranno un costo per il servizio pari a 30 euro settimanali. La quota di partecipazione comprende sia i pasti che il transfer in piscina o in alcune giornate tematiche proposte dal grest, inoltre ogni bambino sarà dotato di maglietta e cappellino. Chiunque volesse iscriversi può farlo entro sabato 11 giugno presso gli uffici comunali. Per ulteriori informazioni visitare il sito del Comune di Ottobiano: www.comune.ottobiano.pv.it.



Quando un libro aiuta a crescere...

Gli alunni della scuola primaria di Ottobiano hanno partecipato, durante il mese di maggio, alla presentazione del libro per ragazzi "Un ribelle a Scampia" di Rosa Tiziana Bruno. Il libro, dedicato ai ragazzi dagli undici anni in su, tratta di alcuni gravi problemi molto attuali nella città di Napoli. Dalla delinquenza minorile alla manovalanza adolescenziale, sino a giungere alla vera e propria criminalità organizzata e alla conoscenza dei comportamenti malviventi. Ma nonostante questo stato di storture, all'interno del libro non viene mai meno la speranza e la voglia di cambiare del giovane Nicola, protagonista del romanzo. Egli frequenta la prima media a Scampia e vorrebbe trascorrere del tempo con i suoi coetanei delle "famiglie per bene", ma il divario sociale è troppo grande e i genitori delle famiglie benestanti non vogliono che i loro figli giochino con "uno di quelli". E così, a Nicola, non resta che la malavita, le porte del carcere di Scampia si aprono davanti a lui e si richiudono dietro, ma egli non cede e non fa nomi e diviene quindi noto per la sua imperscrutabilità. La storia prosegue con il cambiamento di Nicola, che



grazie a un'insegnante di italiano conosce la letteratura, se ne appassiona e ne viene conquistato. Il racconto si conclude con una morale, che avvicina ogni

lettore alla realtà napoletana e di ogni luogo che è ancora sottoposto a tali disagi. I ragazzi della scuola elementare, dopo aver sentito le parole dell'autrice,

si sono confrontati con lei e ciò che è emerso è stata la voglia di riscatto dei giovani, che in questo modo si sono appassionati ancor più alla letteratura.

Look artistico per la piazzetta

Una serie di pannelli per abbellire la piccola piazza all'angolo di via Roma al fine di rendere Ottobiano un luogo più accogliente e ricco di arte. I ragazzi della classe seconda A del corso artistico dell'Istituto Angelo Omodeo di Mortara, supervisionati dalla professoressa Stefania Gatti, hanno realizzato il primo pannello che andrà ad abbellire la nuova piazzetta. Su uno sfondo pieno di colori e di energia campeggia un lampione acceso, in un misto fra un paesaggio reale e sognato, che evoca emozioni e contrasti. Il calore della luce emanata dal lampione si scontra con alberi spogli e il freddo dell'atmosfera in un miscuglio di tonalità e stili.



Un intenso pomeriggio di preghiera con padre Ciro, teologo romano

I fedeli di Ottobiano hanno potuto godere di un intenso pomeriggio dedicato alla preghiera e alla meditazione grazie a padre Ciro Bova. Il sacerdote domenicano, carismatico predicatore, è attualmente vice decano alla facoltà di teologia dell'Angelicum di Roma e cappellano Rai. Ha saputo trasportare tutti i partecipanti all'interno dei misteri della fede toccando il cuore e l'anima dei presenti. Inoltre il pomeriggio è stato ravvivato dai Figli del Divino Amore di Medjugorje, con anche la fondatrice della comunità Madre Rosaria.





PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco), Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - stazione di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

A Roma in bici per il Giubileo Con la Pro Loco a Gardaland

LO SAPEVI CHE...



> Una seconda parte di anno da vivere intensamente

Sono numerose le manifestazioni che prenderanno forma nei prossimi mesi a Parona, con una seconda parte di anno che si preannuncia ricca di iniziative per tutte i gusti. Si inizia il prossimo 12 giugno con la corsa Bralloy-Zerba-Bralloy organizzata dalla Ciclistica Parona (foto in alto), che concederà il bis il 26 giugno con la corsa Parona-Castellania. L'associazione ciclistica paronese parteciperà poi ad altre corse ed escursioni, tra cui occorre ricordare: Parona-Arcumeggia del 17 luglio, Parona-Pietra Ligure del 31 luglio e quella che giungerà a Ponte di Legno il 28 agosto, partendo da Parona due giorni prima. Dal 15 al 23 agosto è invece in programma il Grande Tour Estivo organizzato dalla Pro Loco con la gita in Andalusia, per vedere le bellezze di una delle più famose regioni spagnole. Settembre si apre invece con la gita sociale a Mantova e nello stesso giorno vi sarà anche la Ciclistica parteciperà alla corsa Pietra Ligure-Passo Ginestro-Pietra Ligure.

Il 16 settembre si svolgerà poi la giornata dal titolo "Calcio senza frontiere" organizzata dalla Caritas parrocchiale, mentre giovedì 29 settembre la neonata associazione culturale Lorenzo Toma promuoverà l'incontro dal titolo "Forme di isolamento sociale giovanile" per parlare di alcuni problemi che si riscontrano in età adolescenziale. Dunque un nutrito programma di avvenimenti che accompagneranno, paronesi e non, alla prima domenica di ottobre, quando verrà celebrata la 48esima edizione dell'immane Sagra dell'Offella (foto in basso).



È in programma dal 20 al 26 giugno la staffetta ciclistica organizzata dalla Pro Loco che porterà tutti i partecipanti a percorrere i circa 600 chilometri che separano il paese dell'offella dalla capitale. «È un po' come chiudere il cerchio», commenta il presidente della Pro Loco, Gabriele Colombo. «È dal 2000 - prosegue - che viene organizzata la pedalata-pellegrinaggio, e così andando alla festa giubilare vogliamo coronare questa tradizione». Sono trascorsi circa 16 anni, quindi, dalla prima avventura sulle due ruote proposta a tutta la cittadinanza dalla Pro Loco, e quest'anno il viaggio si ripete in onore del Giubileo della Misericordia, con i partecipanti che varcheranno anche la Porta Santa una volta arrivati a Roma.

L'iniziativa dal titolo "In bici sulla Via Francigena" propone la prima tappa da Parona a Salsomaggiore Terme (circa 160 km), mentre l'ultima frazione vedrà la comitiva impegnata da Bolsena a Roma (120 km). Un percorso che si snoda tra cultura, colori, tradizione e fatica, ma che lo stesso presidente assicura essere di grande fascino: «La volontà è quella di trovare in ogni tappa numerosi santuari, piazze e bellezze dell'intera penisola, inoltre il viaggio è adatto a tutti, poiché vi è la possibilità di percorrere anche pochi chilometri in bici facendo una sorta di staffetta».



Per chi volesse iscriversi è possibile farlo sino al prossimo 15 giugno telefonando al numero 0384.253636 oppure recandosi direttamente presso la sede della Pro Loco paronese in via XXV Aprile. La quota per chiunque voglia partecipare è di 390 euro comprensiva di trasporto con mezzi a disposizione dell'organizzazione, vitto completo con pranzo al sacco e sistemazione in campeggi attrezzati con bungalow o case mobili. Le iniziative

dell'associazione paronese però non finiscono qui, è infatti in programma per sabato 9 luglio una giornata di aggregazione e allegria presso il parco divertimenti di Gardaland, ancora tutta in via di definizione, a cui sono invitati a partecipare soprattutto i giovani. Giugno sarà poi il mese in cui si inizierà a infornare le offelle e a dedicarsi ai preparativi della sagra che avverrà come sempre il primo weekend di ottobre.

Podismo: due gli appuntamenti diurni Poi da luglio è tempo di gare serali

La bella stagione porta con sé nella zona non solo numerose manifestazioni podistiche, ma anche le tanto amate "serali", che permettono di scoprire la Lomellina al chiaro di luna con il fascino di mistero e di bellezza che la distingue. Sono principalmente due le manifestazioni diurne a cui ha deciso di partecipare la Podistica Parona. Si parte domenica 5 giugno con l'evento dal titolo "Sforzesca in verde", che si snoderà all'interno della campagna vicine alla località Sforzesca alle porte di Vigevano e prevede un percorso non competitivo con quattro distanze: 7, 13, 22 e 32 chilometri. La seconda camminata in programma è quella che si terrà a Vignarello il 19 giugno, dal nome "Marcia tra riso e mirtilli".

Anche in questo caso i partecipanti potranno scegliere quale percorso effettuare, con tre sentieri rispettivamente da 7, 12 e 17 chilometri. Luglio è



Gli atleti della Podistica Parona alla Scarpadoro

invece il mese delle "serali", con la Podistica Parona che ha già dato la propria adesione per partecipare alle camminate notturne in programma a Cassolnovo, Semiana e Tornaco.

Alberto Mozzati di Zerbolò, pianista non vedente di fama internazionale

Poco conosciuto in Lomellina, fu maestro di musica e virtuoso concertista in varie parti del mondo. Insegnò anche in conservatorio

È poco conosciuto in Lomellina benché sia assurto in campo artistico a fama internazionale. Alberto Mozzati, di Zerbolò, fu pianista, maestro di musica e virtuoso concertista, insegnante di conservatorio. Alla sua scuola ricercata e ambita sono cresciuti allievi di continenti diversi, che hanno onorato i propri albi d'oro con successi di grande distinzione. Mozzati nacque a Zerbolò, piccolo borgo agricolo posto nella Valle del Ticino, il 13 maggio 1917. A tre anni, per una disavventura in cui incorse fra le mura domestiche, perse la vista. Per alleviare il cupo disagio che manifestavano i genitori in seguito all'accaduto, si prese cura del bambino il parroco del paese, che lo fece ricoverare all'Istituto dei Ciechi di Milano dove con l'avanzare del tempo, ma ancora fanciullo, si impose all'attenzione dei superiori rivelando spiccate attitudini per la musica. Imparò la scrittura Braille e la dattilografia sul pentagramma, mentre si dimostrava in grado, ed era una sua dote speciale, di mandare a memoria con facilità i pezzi musicali che gli venivano proposti.

Studiò poi con severo impegno al conservatorio di Milano sotto la guida del maestro Emilio Schieppati e, ventunenne, conseguì il diploma in pianoforte. Cominciò quindi la carriera di concertista, che esercitò per quarant'anni. Aveva intanto scelto una residenza propria nella città ambrosiana, da cui sfollò durante la guerra accolto nel convento dei passionisti a Caravate. Portò con sé, immancabile, il suo pianoforte. Terminato il conflitto rientrò a Milano e iniziò una serie di tournée che lo videro protagonista di numerosi concerti, apprezzati dal pubblico e favorevolmente recensiti dalla critica, in varie parti del mondo. In Giappone vollero anche che tenesse lezioni all'università di Tokio. La sua arte si faceva sublime per musicalità di fraseggio, nobiltà di suono e sicurezza tecnica soprattutto nella interpretazione delle composizioni di Fryderyk Chopin e dei lieder (canzoni o romanze) di Robert Franz. All'attività di concertista internazionale alternò l'insegnamento presso l'Istituto dei Ciechi di Milano e nei conservatori di



Alberto Mozzati al pianoforte

Milano e Parma, riscuotendo la fiducia unanime dei suoi colleghi, oltre a quella dei discepoli. Organizzò e svolse ripetuti corsi annuali di perfezionamento per giovani pianisti a Sitges, località di mare situata vicino a Barcellona, nella comunità autonoma della Catalogna, mentre in patria curava l'ascesa nella scala dei migliori concertisti, premiandone i giusti meriti, di Alberto Colombo, Raimondo Campisi, Vincenzo Balzani e Carlo Balzaretti. Il suo

allievo più famoso e prediletto è stato Colombo, il quale era legato al maestro da deferente stima e affetto. Abitava con la famiglia a Sovico, nella zona di Monza, e qui lo raggiungeva periodicamente a casa per dargli lezioni di musica Mozzati, che lo faceva sebbene fosse concertista già di riconosciuto valore e alta rinomanza. Il prezzo era... gratis. Come uomo Mozzati, che mai rinnegò le sue radici contadine, manifestava una personalità distinta, intelligenza, sensibilità, garbo, cortesia e signorilità di modi. Vestiva sobrio ma elegante ed era un conversatore raffinato e di piacevole eloquio. Dopo che si era affermato nella professione veniva spesso invitato a frequentare la buona società di Milano, non soltanto per incontri artistici bensì anche per garden-party e laute cene succulente, e in quelle riunioni dava prova di una spigliata e gradevole verve salottiera. Era molto generoso verso il prossimo in difficoltà e nell'aiutare con animo solidale gli amici. Il pianista lomellino non gradiva che si rimarcasse la sua minora-

zione fisica di non vedente e si mostrava sempre indipendente e disinvolto, comportandosi come se ci vedesse normalmente. Però una sera al Teatro Lirico di Milano dopo un concerto si sporse inavvertitamente sul bordo del palcoscenico cadendo in piedi dall'assito dinanzi agli spettatori, che lo incoraggiarono plaudendo. Colpito da un male insidioso, dopo un alternarsi di speranze e di delusioni, Mozzati moriva a Milano il 12 luglio 1982, senza avere mai dimenticato la sua terra d'origine. Il conservatorio di Milano gli ha dedicato un'aula, mentre a Mezzago, presso Monza, è stata istituita l'Accademia di musica Alberto Mozzati, con sede in Palazzo Archinti, e il Centro Culturale Antonianum di Milano ne ha sovente presente il ricordo nelle sue attività. Dell'insigne artista hanno scritto brevi passi biografici Giovanni Vassalli, un docente storico dell'Istituto dei Ciechi di Milano, e il giornalista Mario Censabella, che Mozzati punzecchiava simpaticamente con il termine di "pigura" (pecora) per i folli capelli ricciuti.

P.G.C.

L'indimenticato Angelo Gallotti: una vita con le stimmate del santo

In una lettera inviata ad Emanuele Gallotti il novantunenne Sergio Barbieri, di Olginate, ripercorre in forma succinta la vita dello zio di lui don Angelo Gallotti (Zerbolò 1920-Vigevano 1990), fedele laico, marito e padre, poi sacerdote, che egli ebbe il piacere di conoscere. E lo ricorda come san-



Don Angelo Gallotti

a meritarsi la candidatura al Senato nel collegio di Vigevano. Una volta rimasto vedovo, con la figlia che si fa piccola sorella di preghiera e carità, incentivò ancor più la sua devozione al credo evangelico. «Riaffiora in Gallotti - rimarca Barbieri - il desiderio, mai sopito, di donarsi a Dio nel

ministero sacerdotale. Ordinato presbitero a sessant'anni, viene nominato rettore della chiesa delle sacramentine a Vigevano. Qui, oltre a essere al servizio religioso delle suore, è confessore e direttore spirituale di gente di ogni censo ed età, che accorre a lui attratta dalla ricchezza della sua intensa spiritualità». Don Gallotti è deceduto per grave malattia dopo un ultimo saluto ricevuto al capezzale dal vescovo diocesano mons. Giovanni Locatelli, a cui disse - narra Barbieri - «Vado incontro al mio Signore». E conclude lo stesso biografo: «Così muore don Angelo Gallotti, così muoiono i santi!».

ministero sacerdotale. Ordinato presbitero a sessant'anni, viene nominato rettore della chiesa delle sacramentine a Vigevano. Qui, oltre a essere al servizio religioso delle suore, è confessore e direttore spirituale di gente di ogni censo ed età, che accorre a lui attratta dalla ricchezza della sua intensa spiritualità». Don Gallotti è deceduto per grave malattia dopo un ultimo saluto ricevuto al capezzale dal vescovo diocesano mons. Giovanni Locatelli, a cui disse - narra Barbieri - «Vado incontro al mio Signore». E conclude lo stesso biografo: «Così muore don Angelo Gallotti, così muoiono i santi!».

Dal fieno maggengo di Tromello escono le corna della lumaca

L'ultima fatica del Gruppo Teatrale Ami (Associazione Maggengo Italiano) di Tromello è "Lumàga, lumàga, tra fora i còran", commedia dialettale di Alfio Castiglione rappresentata in zona e in calendario pure fuori dei confini lomellini. L'Ami ha oltre mezzo secolo di vita. È nata nel 1960 quasi per gioco da due coscritti, allora ragazzi in età spensierata, che avevano l'hobby di fare teatro: Alfio Castiglione e Carlo Grigioni, questi deceduto tre anni fa, tromellesi di razza autentica. Le sue prime esperienze l'Ami le ha compiute in lingua sul palco dell'oratorio, poi è scattata l'idea del dialetto, più stimolante e di vivace interesse per il popolo comune, ed è passata con nuovi programmi al Nautilus, la sala-teatro di Tromello. Nelle opere vernacolari il gruppo ripropone personaggi tipici della Lomellina, studiati con ponderata attenzione e cura affinché possano raccontare in forma piana e simpatica e in toni spiritosi vicende, favole e aneddoti collegati ad aspetti peculiari e curiosi della loro terra, ricca di valori umani e sociali nonché di consolidate usanze e tradizioni. Nei lunghi anni della sua attività l'Ami ha recitato opere e commedie indimenticabili, scritte sempre e unicamente con testi comici e satirici da Castiglione e di cui egli

sostiene ogni volta una parte, nei luoghi più disparati: balere, discoteche, teatri, piazze e chiese sconsecrate, in registrate tv. Nell'ambito del teatro dialettale il gruppo ha saputo ritagliarsi in breve tempo uno spazio importante, a livello sia locale che nazionale, e anche nell'elvetico Canton Ticino. Invitato a tre edizioni della rassegna italiana del teatro amatoriale di Sanremo, vi ha fatto incetta di premi e onori: per il migliore attore e la commedia più spassosa, per l'attor giovane e il caratterista. Nell'interpretazione delle sue opere l'Ami non si avvale di un regista, ma ognuno dei componenti sa cosa fare, si autogestisce e incarna in maniera coerente il personaggio che porta in scena. L'Ami conta una ventina di elementi da palco al cui fianco sono pronti ad esordire in qualità di nuove leve alcuni ragazzi di buona tecnica espressiva e di valida gestualità. Riguardo all'uso del dialetto tromellese, va specificato che esso è unico, con diversi termini e qualche locuzione differenti pure dal modo di parlare dei paesi contigui, ma l'associazione del fieno maggengo è riuscita ad affinare il proprio idioma rendendolo comprensibile a tutti, sicché battute e spunti di arguzia sono ormai capiti ovunque nelle varie regioni settentrionali, Canton Ticino incluso.

IL NOSTRO SPORT

All'Asd Parona si corre e si fatica nel ricordo di Massimiliano Bova

La squadra, unita da passione e amicizia, milita con impegno e onore nel campionato amatori del Csi di Vigevano

Quando la passione va oltre l'età e le capacità fisiche o l'entusiasmo di giocare in squadra di un certo livello vengono meno, restano l'amicizia, l'ardore e un gruppo di ragazzi, chi più, chi meno, che si ritrova ogni settimana per allenarsi e ogni weekend per rincorrere un pallone che vuole dire contemporaneamente ricordo e aggregazione. L'Asd Parona è una squadra di questo tipo, che gioca nel campionato amatori e nel ricordo di uno dei suoi fondatori Massimiliano Bova. Abbiamo parlato della società e dello spirito dell'Asd Parona con il responsabile Stefano Comelli, che è stato anch'egli uno degli iniziali fautori della società.

Come è possibile mantenere un'associazione di calcio all'interno di un paese di circa 2.500 anime e come si è sviluppata la storia dell'Asd Parona? La società sorge nel 2009 come nucleo affiliato alla società di calcio vigevanese della Pro Vigevano, infatti originariamente il nome era Pro Vigevano-Parona, poi dopo qualche anno viene solamente Asd Parona. La società sorge dall'amicizia e dalla passione per il calcio. L'amicizia è quella che mi legava e mi lega tuttora, nel ricordo, a Massimiliano Bova, prematuramente scomparso nel 2012. E la passione è quella per il mondo del cal-

cio, che anche nelle piccole realtà è sicuramente uno degli sport più seguiti. Così l'Asd Parona si sviluppa con l'obiettivo fondamentale di costituire un gruppo saldo e unito di persone che si ritrovano sia dentro che fuori dal campo.

L'Asd Parona non ha solo la squadra amatori, ma anche quella di esordienti misti e il team di calcio femminile a sette, senza dimenticare la pallavolo femminile.

Sì, siamo assolutamente una società che propone sport sia per ragazzi che ragazze: oltre agli amatori abbiamo una squadra giovanile di esordienti misti con un'età che varia dai 7-8 anni sino ai 10-11 anni e frequenta il campionato Figc. Mentre l'Asd Parona ha anche una squadra a sette femminile iscritta al campionato Csi di Milano e una squadra di pallavolo femminile che frequenta il campionato del comitato di Novara. Gli allenamenti delle squadre maschili di calcio si svolgono il martedì e giovedì dalle ore 18 alle 19.30, per gli esordienti, e dalle 20 alle 21.30 per gli amatori presso il campo sportivo comunale.

Mentre i mesi di maggio e giugno si ravvivano con il Memorial Bosco-Bova, che organizzate ormai da quattordici anni...

Ormai il torneo in ricordo di Massimiliano Bosco e Gianluca Bova, fratello di



La squadra sportiva dilettantistica Asd Parona

Massimiliano, è sicuramente uno dei momenti di aggregazione più importanti non solo per l'Asd Parona ma per tutto il paese. Il torneo di quest'anno è iniziato lo scorso 16 maggio con numerose compagini, nuove e vecchie, a darsi battaglia: si va dai vincitori del 2015, Fc Brasca, sino a

squadre che si sono sempre distinte nel torneo come Mercatino dell'Usato o Pizzeria Roma Mortara, inoltre abbiamo alcune new entry come Sicam Tubi o squadre di Ottobiano e Borgolavezzaro, senza dimenticare poi la squadra dell'Associazione don Davide Colombo. Dopo un mese di partite combat-

tute, all'insegna però del fair play e del divertimento, siamo quasi giunti alle finali che si terranno il prossimo venerdì 17 giugno.

Qual è l'insegnamento che l'Asd Parona vuole dare ai ragazzi che ogni giorno si allenano presso il campo sportivo e quale potrebbe essere, secondo lei, un cal-

ciatore che oggi deve rappresentare un modello per le nuove generazioni?

Il vero insegnamento che vogliamo trasmettere ai nostri ragazzi è l'educazione e il rispetto, prima ancora di qualsiasi abilità calcistica. Credo che se un ragazzo ha l'umiltà e la pazienza di ascoltare gli insegnamenti che gli vengono forniti possa migliorare non solo nello sport ma anche nella vita. Un esempio di calciatore che nella propria carriera ha lottato per divenire, forse, il più grande di tutti i tempi è sicuramente Lionel Messi, il giocatore del Barcellona che ha sconfitto una forma di nanismo per divenire oggi il più forte giocatore a livello mondiale. Mentre in Italia a costo di essere un po' vintage, io vorrei che i miei ragazzi imparassero la serietà e la professionalità da Paolo Maldini, sicuramente uno degli atleti più importanti del calcio nel belpaese.

Elia Moscardini

Le "pagelle ignoranti" spopolano su Facebook

«**V**i aspettiamo tutti al Santiago Bernabeu di Parona». «Dove lo metti e dove sta non si passa. Corretto come un papà di famiglia, grintoso come un ragazzone al Globo, cinico come quando faceva gol brutti». «Aveva ragione lui, doveva entrare subito nel secondo tempo che se

giocavamo in dodici la vincevamo». Questi sono solo alcuni esempi delle "pagelle ignoranti" dell'Asd Parona che a metà fra goliardia e divertimento dopo ogni partita vengono postate sulla pagina Facebook della società, Asd Parona: alcune righe che sintetizzano in maniera divertente e irriver-

rente le prestazioni di ogni giocatore della squadra, moda lanciata dalla nota pagina Facebook, Calciatori Brutti.

«Questo testimonia lo spirito con cui si affronta la partita ogni domenica - spiega il responsabile Stefano Comelli - ed è un momento di svago dopo una dura setti-

mana di lavoro. Ogni giocatore ha infatti la propria vita privata con le difficoltà e i problemi quotidiani, ma all'interno del campo da calcio, che sia in partita o in allenamento, siamo tutti pari, ed è così che nasce e sorge lo spirito di squadra». Quello spirito che anima e guida l'Asd Parona.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Tunnel sotterranei tra difesa e leggenda da Vigevano alla frazione Sforzesca

Ci sono dubbi sull'effettiva esistenza, dovuti alla natura del territorio attraversato. Le prove ormai sono irrintracciabili

LA STORIA DELLA GALLERIA DI SANT'ALBINO

«Non vi è nulla di più vero che la voce di chi narra il passato ai viandanti del presente». Vorrei iniziare così questa breve nota, con questa piccola premessa, che ha permesso a chi vi scrive di scoprire uno dei vari passaggi sotterranei che attraversano la Lomellina. Questa volta siamo a Mortara e precisamente in uno dei simboli più conosciuti della città: l'abbazia di Sant'Albino. Anche in questo caso la leggenda narra che sotto l'edificio storico ci sia un tunnel. Negli anni Ottanta dello scorso secolo vennero effettuati dei lavori sotto l'altare: in quella circostanza vennero scoperti due livelli di sotterranei (a detta di molti erano solo sepolture) ove vennero rinvenuti resti umani e ossa (risalenti alla data di costruzione della struttura) in un caso, e una piccola zona dove erano poste delle reliquie. La leggenda narra che dal secondo livello parta un passaggio che collega l'abbazia con la chiesa di San Lorenzo, altro monumento conosciuto ma posto in centro a Mortara. Il tunnel rinvenuto, a quanto pare, non si addentrava per molto spazio: purtroppo il tempo e il clima poco adatto della nostra zona fecero crollare il passaggio chiudendo così la strada sotterranea. Oggi, di quel passaggio si cerca di far perdere la memoria. Si cerca, perché alcuni - come voi che state leggendo questa breve descrizione - ora siete venuti a conoscenza che anche Mortara a suo tempo aveva i propri passaggi segreti. Forse queste strade sotterranee non esistono più. Ma la memoria, il ricordo di queste non dovrà mai essere cancellato. Perché senza storia, non esiste cultura. E senza cultura non esiste l'uomo.

S. T.

Siamo tutti attirati dall'ignoto, dalla voglia di scoprire... Eppure, nella nostra voglia di conoscenza, alcune volte dobbiamo accettare il fatto che non sempre ciò in cui si crede è reale. Tra le credenze popolari e le voci di corridoio l'argomento che trattiamo è di quelli particolarmente invitanti ma privo di conferme. È uno tra i misteri più grandi della Lomellina, e scorrerebbe sotto i nostri piedi! Perché oggi vi vogliamo parlare del tunnel sotterraneo tra il Castello di Vigevano e la Sforzesca. Ebbene, c'è chi giura e spergiura di aver poggiato piede dentro a questo passaggio sotterraneo, altri dicono di averne sentito parlare, altri di volerne conoscere la storia.

Questo passaggio collegherebbe il Castello di Vigevano al Colombarone, ovviamente per motivi difensivi; esistono varie teorie sul punto di origine del tunnel: molti riferiscono di aver visto un ingresso presso la strada sotterranea a Vigevano, altri parlano della piazza Ducale. Insomma: tante idee, ma poche certezze. È infatti noto che finora del tunnel non ci sia traccia, se non nelle memorie storiche di persone anziane, che da bambini (liberi di scorrazzare nel Castello) incrociarono per caso una via sotterranea e - sicuramente curiosi - vi entrarono per pochi metri. Poi, spaventati dal



Il Colombarone alla frazione Sforzesca di Vigevano

buio e dalle candele che si spegnevano, scappavano. Passano gli anni e la brutta abitudine dell'uomo è quella di "nascondere": alcuni di questi passaggi vennero murati, altri tramutati in cantine. Tanto che se vi fosse stato il passaggio tra Vigevano e la Sforzesca sarebbe ormai bloccato. Ma, distaccandosi dalla leggenda, proviamo a proporvi qualche ipotesi. Che sia ben chiaro ipotesi di natura personale, visto che non abbiamo intenzione di andare contro altre

teorie architettoniche. Ebbene, la struttura sarebbe stata un'impresa molto ardua da costruire, calcolando che sarebbe stata realizzata nel 1400 circa, quindi con mezzi e materiali di quell'epoca. Altro problema... l'ossigeno! In un tunnel così lungo sarebbero servite delle prese d'aria per poter respirare, e anche qui cade la leggenda, in quanto non sono assolutamente visibili. Ultima, ma non meno importante teoria, è quella ambientale. Calcolando che ci troviamo in

una pianura alluvionale e siamo circondati da fiumi, il tunnel sarebbe ceduto sotto il peso dell'acqua, o comunque avrebbe dovuto attraversare rogge e canali. Cercando, quindi, di essere realisti per una volta la leggenda è quella che è: una leggenda. In attesa di conferme (magari qualcuno un giorno giurerà al ritrovamento, costringendoci a un arditto "mea culpa") il tunnel "Castello-Colombarone" resterà nella leggenda.

Simone Tabarini

Breme: i passaggi nel sottosuolo appartengono alla leggenda

La leggenda parla di passaggi sotterranei che esisterebbero nel sottosuolo di Breme, il cui castello fu distrutto dagli spagnoli nel secolo XVII. È inutile aggiungere che di queste ipotetiche gallerie non è stato trovato alcun indizio. Non possiamo dimenticarci che il posto ideale per far iniziare un passaggio sotterraneo è una cripta, e quella della chiesa abbaziale di Breme è probabilmente tra i primi edifici costruiti e dunque databile intorno all'anno 1000. Ad essa si accede da un'apertura posta sul lato posteriore del fabbricato, scendendo due brevi rampe di scale ricavate nel Seicento nello spessore del muro. La seconda scala di accesso si trova invece in un cortile privato, adiacente all'abbazia, insieme a un locale di disimpegno con una bella volta a botte (probabilmente costruito o rifatto in epoca successiva). Comunque la sorte di questi leggenda-

ri tunnel sotterranei è di non essere mai stati visti da alcuno degli storiografi che ne hanno più o meno diffusamente scritto: questi hanno sempre riportato, crediamo in buona fede, le tradizioni orali del loro tempo. Non possiamo nemmeno escludere, però, che molti secoli addietro siano esistite documentazioni poi andate perdute. Inoltre bisogna ricordare che tutto il fabbricato dell'abbazia, che oggi ospita il municipio, le scuole e qualche appartamento, è "cantinato". Il pezzo più pregevole è la cosiddetta "cucina dei frati", un locale seminterrato con un enorme camino. In fianco a questo c'è un pozzo con due aperture: una a livello del cortile e una a livello del seminterrato (cioè della cucina). Buona parte dei sotterranei sono stati "rovinati" in quanto vi sono state collocate le autovalvole dell'acquedotto. Rimane ancora, in un angolo, una bella ghiacciaia circolare, nor-

malmente esclusa dagli itinerari turistici. A Breme vi è poi una cantina, precisamente quella sottostante il civico 18 di via Carabinieri d'Italia, in cui si trova un'apertura murata che, secondo le storie raccontate dagli anziani del paese, non deve essere aperta per nessun motivo (non risulta però che alcuno ci abbia mai provato). La casa in questione è una ex dimora patrizia, forse seicentesca, che presenta al piano nobile dei grandi finestroni ad arco con una cornice in formelle di cotto. Ebbene, certamente di Breme si sa ancora poco. Le storie raccontate sono tramandate solo oralmente, quindi la difficoltà sta nell'interpretare la realtà dalla fantasia popolare. C'è da ricordare che dietro alle leggende vi è sempre un fondo di verità e, perché no, magari dietro a tutto questo vi è realmente qualcosa di vero!

S. T.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

OFFERTA ANNIVERSARIO

20 ANNI

150 MQ LAVABILE PRONTA ALL'USO cod. 7PB96700100014000 14 lt

39⁹⁰



SCALA MULTIUSO INT. ALLUMINIO JOLLY LUNGA-CASA 1701 cod. 96885/20 corpo sfilo in alluminio, alt. max chiusa cm. 140, alt. max portata cm. 215, alt. max verticale cm. 418, portata kg. 100

79⁹⁰



dal 23 MAGGIO al 26 GIUGNO 2016



HVLP200C-IT PISTOLA A SPRUZZO HVLP 400 WATT COMPATTA per interni ed esterni, viscosità max 120 din/sec, cassetto doppio coperchio, facile riempimento e svuotamento, selezione 3 flussi pitture: verticale, orizzontale, a punto, in dotazione viscosimetro, secchiello per miscelatura, bicchiere

59⁹⁵



EUROLAVA DOUBLE

cod. 292EU multigas gas e/o metano, dimensioni (L x P x H) 76 x 43 x 83 cm, potenza: 9 Kw, struttura in acciaio verniciato, griglia di cottura cromata, piastra in ghisa liscia smaltata per alimenti, bruciatori a gas a fiamma stabilizzata, accenditori piezoelettrici, 2 piani di lavoro laterali, piano d'appoggio centrale, robuste gambe in acciaio verniciato, ruote, senza piastra può essere usato come fornello per cottura in pentola, completo di roccia lavica, coperchio

239



CARBONE ACCENDIFACILE

cod. 00001 ovoli di carbone di legno autoaccendente, basta accendere i 4 angoli del sacchetto monodose, senza aprirlo, non ci si sporcano le mani e in pochi minuti si ottiene una brace che dura 2 ore, 1500 g

3⁵⁰



VASTO ASSORTIMENTO VASI 4 STAGIONI



OFFERTA ANNIVERSARIO

20 ANNI

MANOLO ROBOT TAGLIARBA cod. 50100 per giardini sino a 1500 m², batteria da 6.000mAh 24V LITION, tempo di ricarica 6 ore, durata ricarica 2 ore e 30 minuti, larghezza taglio 32 cm, 3 lame, superficie di taglio con una ricarica 600 m²

99⁹⁹



HTR26000 HOLLAND STILE RETRO telaio acciaio doppio tubo, cerchi alluminio 26", freni caliper, impianto luci, parafranghi/parapacchi acciaio

95⁹⁰



SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

Bluenergy



anche a Gropello Cairoli
in via Libert , 23.

I nostri uffici di zona

Cava Manara (PV)

Via Gramsci, 27
Da Lun. a Ven. 8.30-13 / 15-18;
Sab. 9-12
Tel. 0382 554586 - Fax 0382 551551
cavamanara@bluenergygroup.it

Robbio (PV)

Viale Lombardia, 35
Da Lun. a Ven. 8.30-13 / 15-18;
Sab. 9-12
Tel. 0384 672900 - Fax 0384 682512
robbio@bluenergygroup.it

Galliate (NO)

Largo Rabelotti, 6 (piazza mercato)
Dal Lun. al Ven. 9-13
Tel. 335 6961554
galliate@bluenergygroup.it

Cossato (BI)

Via Martiri della Libert , 41/43
Dal Lun. al Ven. 8.30-13; Sab. 9-12
Tel. 015 93985 - Fax 015 9233529
cossato@bluenergygroup.it

Trino Vercellese (VC)

Corso Italia, 27/a
Dal Mar. al Ven. 8.30-13; Sab. 9-12
Tel. 0161 829087 - Fax 0161 890605
trino@bluenergygroup.it

Gropello Cairoli (PV)

Via Libert , 23
Da Lun. a Ven. 8.30-13; Sab. 9-12
Tel. 349 2891496 - 347 4457305
gropello@bluenergygroup.it

Sportelli

Pieve Albignola

Municipio
II' e IV' Mer. 10-12

Isola Sant'Antonio

Municipio
II' e IV' Mar. 12-13.30

Pieve del Cairo

Uff. Patronati
Via Roma, 120
Mar. e Sab. 9-12

Corteolona

Piazza Matteotti, 28
Mar. e Gio. 9-12.30
Sab. 9-12

Torre de' Negri

Ambulatorio Medico
II' e IV' Mar. 14-15

Zerbo

Biblioteca
II' e IV' Mar. 15-16

Marzano

Sala Consiliare
I' e III' Mer. 10-12

Candia

Ufficio A.S.M.
II' e IV' Mer. 9-12

Valle Lomellina

Ufficio Patronati
II' Mar. 10-12.30

Zeme

Municipio
II' e IV' gio. 9-11

Cernago

Municipio
II' Gio. 9-12

Breme

Ambulatorio Medico
III' venerd  9-12

Cassolnovo

Piazzale Darra
presso ICM
Mer. 16-19
Sab. 9-12



Bluenergy  
L'energia secondo me.



Viale Venezia, 430 - 33100 Udine
www.bluenergygroup.it